Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	**CdS/Area (*) di afferenza**	**Nome**	**CdS**
Enrico Silingardi	Presidente Medicina e Chirurgia	Elisa Wang	Medicina e Chirurgia
Paolo Ventura	Medicina e Chirurgia	Riccardo Orlandi	Medicina e Chirurgia
Luigi Generali	Odontoiatria	Jessica Giannatiempo	Odontoiatria
Gilda Sandri	Terapia occupazionale	Giulia Salata	Infermieristica Modena
Tolmino Corazzari	Tecniche di Radiologia per immagini e Radioterapia	Beatrice Santini	Tecnico della riabilitazione psichiatrica
Marzia Ferretti	Diestistica	Giulia Annovi	Diestistica
Antonella Franceschetto	Tecniche di Radiologia per immagini e Radioterapia	Claudia Bellucci	Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva
Giuseppe Biagini	Odontoiatria	Valentina Fioravanti	Scuola di Dottorato in Medicina clinica e sperimentale
Alina Maselli	Coordinatore didattico		

* Nel caso in cui il Docente rappresenti CdS affini raggruppati in una stessa Area (es. Laurea Triennale e Laurea Magistrale)

La CP-DS è stata istituita in data 25 settembre 2013 e nominata nella sua attuale composizione nel Consiglio di Facoltà del 30 giugno 2014.

La CP-DS si è riunita nelle seguenti date:

1) 20 ottobre 2014

2) 27 ottobre 2014

3) 29 ottobre 2014

4) 3 novembre 2014

5) 5 novembre 2014

6) 7 novembre 2014

7) 10 novembre 2014

8) 2 dicembre 2014

In tutte le riunioni la Commissione ha operato in seduta plenaria, presso la sala riunioni della UO di Medicina Legale, Padiglione Anatomie.

Nel corso della prima seduta si è messo a punto un metodo di lavoro, suddividendo la commissione in alcuni sottogruppi, ognuno dei quali ha curato in particolare la compilazione di una specifica dimensione della sezione 3. Nel corso di ogni riunione è stato sempre mantenuto un attivo scambio di informazioni ed opinioni tra i diversi sottogruppi. Si sottolinea la costante presenza, in tutte le sedute, pressoché della intera componente studentesca, il cui apporto è stato fondamentale. Molto rilevante anche il contributo della coordinatrice di Facoltà Dott.ssa Maselli.

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili in formato cartaceo presso l'Ufficio dei Coordinatori didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ed online nel sito della stessa Facoltà, all'indirizzo ww.medicina.unimore.it

Eventuali problematiche emerse relativamente all'attività del CP-DS.

Non sono emerse particolari problematiche. La presenza dei docenti è stata in parte discontinua a causa della insormontabile difficoltà di trovare, nel pieno del semestre e tenuto conto dell'alto numero di sedute necessarie, fasce orarie in cui tutti i docenti fossero disponibili.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento (per la Facoltà di Medicina e Chirurgia indicare per ogni CdS il Dipartimento di afferenza formale) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Infermieristica sede di Modena, Infermieristica sede di Reggio Emilia, Ostetricia, Fisioterapia, Terapia Occupazionale, Logopedia, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Dietistica, Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, Igiene Dentale
- ✓ Lauree Magistrali: Scienze infermieristiche ed Ostetriche
- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS.

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti….)*

   Sono previste attività di orientamento allo studio, attività di orientamento al lavoro, attività di tutoraggio degli studenti in condizioni di disabilità, o in difficoltà o in ritardo nell'acquisizione dei crediti. Tali attività ruotano attorno all'impegno di docenti delegati (per l'orientamento allo studio, per l'orientamento al lavoro, per il tutoraggio delle condizioni di disabilità). Le rispettive pagine personali sono ben evidenti sulla homepage del sito di Facoltà, i link sono agevolmente raggiungibili, e contengono tutti i riferimenti necessari (recapiti telefonici, fax, e-mail, modalità e sede di ricevimento degli studenti).

   Tra le altre iniziative si segnala quella di una associazioni di studenti, che organizza ufficialmente otto giorni di precorsi gratuiti in preparazione alle prove di ammissione. I partecipanti sono guidati da studenti universitari nell'analisi dei quiz ministeriali, attraverso lezioni frontali e percorsi di studio individuale ed a piccoli gruppi.

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni …)*

   Secondo l'opinione degli studenti di tutti i corsi di studio con sede a Modena, la maggiore criticità è al momento rappresentata dalla inagibilità della Biblioteca Medica, nei confronti della quale sono state adottate soluzione solo parzialmente efficaci: il Centro Servizi è attualmente sprovvisto di Wifi, e non sono stati individuati, come più volte richiesto dai rappresentati, spazi studio alternativi.
   Inoltre, si segnala, per i corsi che insistono sul Policlinico, l'assenza di aree comuni per gli studenti, pensati in particolar modo per la "pausa pranzo".
   Infine,
   - gli studenti che frequentano le lezioni agli Istituti Anatomici segnalano la mancanza di forniture adeguate per i servizi igienici e l'arretratezza dell'apparato tecnologico a sostegno della didattica: i computer sono spesso non funzionanti, costringendo il docente a ritardare l'inizio delle lezioni per trovare soluzioni "di fortuna";

- gli studenti che frequentano le lezioni agli Istituti Biologici segnalano la totale inadeguatezza dei servizi igienici per un totale di più di 400 studenti che insistono sull'edificio.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

CdS Medicina e Chirurgia

- Organizzazione dei calendari buona, con idonea separazione tra periodo di didattica frontale e di tirocini e sessione d'esame. La suddivisione è funzionale allo studio nella maggior parte dei semestri. Situazioni critiche:
    - II semestre del V anno, in cui si riscontra un calendario sovraccarico, a causa delle numerose attività programmate. Proposta: rimodulare le attività proposte nel senso di un alleggerimento del semestre;
    - Programmi d'esame non aggiornati, e, in taluni casi, non chiari anche dopo esplicita richiesta ai docenti.
    - Malgrado i calendari siano organizzati correttamente, il triennio clinico è gravato da diversi episodi di assenza dei docenti alle lezioni, con conseguenti recuperi frequenti.
- Organizzazione degli esami: buona nei primi 2 anni e mezzo, totalmente SCADENTE nel triennio clinico, con casi limite di professori che devono essere "rincorsi" dagli studenti per poter conoscere le date degli appelli. Si segnalano anche ritardi inaccettabili per la correzione dei compiti delle Patologie Sistematiche, specie nella sessione estiva.

CdS Odontoiatria

- I calendari sono pubblicati online per tempo e sono facilmente reperibili.
    - Emergono alcune criticità nei calendari per:
        - I semestre II anno, con lezioni tutti i giorni dalle 14 alle 18 e qualche mattina sparsa. Sarebbe opportuno riorganizzare le lezioni distribuendole nell'arco della giornata
        - I semestre III anno, con molti giorni vuoti
    - Date d'esami ben gestibili da parte di tutti i professori

CdS Infermieristica Modena

- Organizzazione dei calendari della didattica
    - Situazione critica: il carico di frequenza è molto elevato; alcune lezioni sono svolte anche al sabato, limitando notevolmente il tempo da dedicare allo studio individuale.
    - Proposta: attivazione di corsi in FAD, che possano essere seguiti con maggiore flessibilità da parte dello studente

- Date d'esame: non segnalate criticità

CdS Infermieristica Reggio

- Calendari della didattica.
    - Situazione critica: frequenti variazioni dell'orario di lezione, comunicate all'ultimo minuto.
    - Proposta: garantire un maggior rispetto dei calendari delle lezioni stabiliti all'inizio dell'anno.
- Date d'esame.
    - Situazione critica: date comunicate troppo a ridosso degli appelli
    - Proposta: stabilire le date degli appelli ad almeno un mese di distanza dalla prova stessa, in modo da facilitare l'organizzazione degli studenti.

CdS Dietistica

- Situazione priva di criticità rilevanti secondo l'opinione degli studenti

CdS Tecniche di Laboratorio Biomedico

- Organizzazione dei calendari della didattica
    - Situazione critica: il carico di frequenza è molto elevato; gli studenti sono impegnati tutti i giorni feriali della settimana dalle 8 alle 18, e lamentano ampia limitazione del tempo da dedicare allo studio individuale.
    - Proposta: attivazione di corsi in FAD, che possano essere seguiti con maggiore flessibilità da parte dello studente
- Date d'esame: non segnalate criticità

CdS Ostetricia

- Situazione priva di criticità rilevanti secondo l'opinione degli studenti

CdS Logopedia

- Calendari della didattica.
    - Situazione critica: frequenti variazioni dell'orario di lezione, comunicate all'ultimo minuto.
    - Proposta: garantire un maggior rispetto dei calendari delle lezioni stabiliti all'inizio dell'anno.
- Date d'esame: non emergono criticità

CdS Tecniche di Riabilitazione Psichiatrica

- Calendari della didattica.
    - Situazione critica: frequenti variazioni dell'orario di lezione, comunicate all'ultimo minuto.
    - Proposta: garantire un maggior rispetto dei calendari delle lezioni stabiliti all'inizio dell'anno.
- Date d'esame: l'elevato numero di esami per anno impedisce una distribuzione, nel corso della sessione d'esame, adeguata ad uno studio approfondito di tutti i temi.

CdS Terapia Occupazionale

- Calendario delle attività formative
    - Situazione critica: frequenti variazioni dell'orario di lezione
    - Proposta: garantire un maggior rispetto dei calendari delle lezioni stabiliti all'inizio dell'anno.
- Calendario degli esami.
    - Situazione critica: gli esami, molto numerosi, sono posti tutti a distanza ravvicinata, non consentendo agli studenti una preparazione ottimale per ciascuno.

CdS Igiene Dentale

- Situazione priva di criticità rilevanti secondo l'opinione degli studenti

CdS Tecniche di Perfusione Cardiovascolare

- Calendario delle attività formative
    - Situazione critica: frequenti variazioni dell'orario di lezione, che costringe gli studenti a elaborare un proprio calendario
    - Proposta: garantire un maggior rispetto dei calendari delle lezioni stabiliti all'inizio dell'anno.

CdS Fisioterapia

- Situazione priva di criticità rilevanti secondo l'opinione degli studenti

CdS Tecniche di Radiologia per immagini e Radioterapia

- Calendario delle attività formative
    - Situazione critica: frequenti variazioni dell'orario di lezione, specie da parte di docenti clinici
    - Proposta: garantire un maggior rispetto dei calendari delle lezioni stabiliti all'inizio dell'anno.
- Calendario degli esami: situazione grave

- Date comunicate in ritardo, spesso spostate all'ultimo minuto dai docenti
- Tale situazione genera sovrapposizioni di appelli, o costringe gli studenti a sostenere esami in date ravvicinate.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini…)?*

CdS Medicina

- Segreterie studenti: situazioni critiche
  - Orari di apertura sovrapposti a quelli delle attività pratiche o delle lezioni
  - Scarso supporto da parte del personale allo studente, che spesso è costretto a ricercare informazioni attraverso percorsi alternativi
- Coordinamento didattico
  - Situazione critica: malgrado la disponibilità e la competenza del coordinatore didattico, si segnala la scarsa reperibilità dello stesso per le esigenze degli studenti.
  - Proposta: incrementare l'orario di ricevimento degli studenti (anche solo telefonico) da parte del coordinatore

CdS Igiene Dentale

- Situazioni critiche: le segreterie studenti e i coordinatori didattici sono facilmente contattabili via mail, ma spesso le risposte arrivano con molto ritardo.

Su questo punto, per i CCdS in Odontoiatria, Infermieristica Modena, Inferimeristica Reggio Emilia, Dietistica, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Ostetricia, Logopedia, Tecniche di Riabilitazione Psichiatrica, Fisioterapia, Terapia Occupazionale, Tecniche di Perfusione Cardiovascolare, Tecniche di Radiologia non si segnalano situazioni critiche.
Per il Corso di Scienze Infermieristiche-Ostetriche non è stato possibile raccogliere le opinioni degli studenti.

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

In merito alla analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti, in un tempo antecedente all'istituzione dei quattro Dipartimenti costituiti nell'ambito della Facoltà, la Facoltà stessa svolgeva costantemente una discussione sui dati presentati dal Nucleo di Ateneo. Dopo l'istituzione degli attuali Dipartimenti, soltanto uno dei quattro risulta aver posto all'ordine del giorno, nei primi mesi del corrente anno, la discussione critica dei risultati dei questionari. Si suggerisce che tutti i Dipartimenti pongano all'ordine del giorno e discutano i risultati dei questionari.

6. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CP-DS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

La relazione della CP-DS dell'anno 2013 non risulta essere stata posta all'ordine del giorno del Consiglio di Facoltà e del Consigli di Dipartimento. Il 15.1.2014 è stata convocata dal Presidente di facoltà una riunione con i Presidenti di CCdS, nel corso della quale il Coordinatore dell CP-DS ha raccolto le osservazioni dei presenti, replicando in vista della relazione da predisporsi per l'anno 2014.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

I soggetti che hanno tenuto le consultazioni sono stati correttamente indicati, così come le organizzazioni consultate. Sono state illustrate le modalità di consultazione. Nel consiglio di docenti del CdS è rappresentata l'associazione nazionale dietisti. Il coordinamento nazionale associazioni professioni sanitarie è rappresentato nella commissione dell'esame di abilitazione. ed è prevista la consultazione trimestrale per la consultazione della didattica teorica e pratica dell'azienda CIR (Cooperativa Italiana Ristorazione), al fine di fornire agli studenti una preparazione orientata al mondo del lavoro.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazione effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello locale, regionale e nazionale.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo gli ordini, associazioni e collegi professionali.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale del dietista sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Le forme di stage/tirocinio per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro sono presenti e ben descritte.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Sulla base dei dati (media nazionale) dell'occupazione, della percentuale delle competenze utilizzate, dell'efficacia del titolo e della soddisfazione del lavoro svolto, gli obiettivi del CdS si devono ritenere adeguati nell'ottica di realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Si.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Ben indicate le competenze iniziali richieste e annessa modalità di verifica delle conoscenze raccomandate. Occorre indicare gli specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento, comprensivi delle competenze trasversali, risultano coerenti per le funzioni e le competenze individuate dagli obiettivi formativi previsti dal corso di studio.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi delle rispettive aree di apprendimento espressamente indicate nella SUA. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?
I contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su Esse3.

Cfr: Allegato 1_insegnamenti mancanti_Dietistica: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Si rileva una coerenza del 100% tra l'SSD dell'insegnamento e l'SSD del docente.
La didattica del corso di studio è erogata per il 75% da docenti di ruolo, e per il 25% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr. Allegato 2_Curricula docenti_Dietistica: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Non si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai singoli insegnamenti.

Gli studenti, interrogati da alcuni membri della CP, esprimono un giudizio di piena soddisfazione nei confronti dei docenti. I contenuti degli insegnamenti, infatti, sono presentati in modo stimolante e chiaro, e i docenti si mostrano sempre disponibili per qualsiasi chiarimento (durante le lezioni e fuori da lezione), approfondimenti o coordinate per approfondire gli argomenti. I corsi sono per la maggior parte interessanti e molto mirati, talvolta con orientamenti pratici e professionalizzanti per meglio coinvolgere e chiarificare i concetti. Si precisa che il rapporto con i docenti è collaborante e positivo, nonostante la durata del singolo corso (massimo 32h), e facilitato dal numero di studenti (massimo dieci).

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dall'analisi dei dati emerge che negli ultimi due anni la percentuale degli studenti che rimane in corso nel passaggio tra il I e il II anno si attesta al 88% circa, decisamente superiore rispetto alla media di Facoltà, pari al 78% circa.
Per quanto concerne il numero medio degli esami superati, si riscontrano dati migliori rispetto alla media di Facoltà per l'intera durata del corso di studio.
Il numero di CFU conseguiti da parte degli studenti è coerente con i dati medi di Facoltà.
Il voto medio degli esami superati risulta maggiore rispetto alla media di Facoltà per l'intera durata del corso di studio.
In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dai parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (punteggio < 6) per le domande D01 e D02 relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente**:**

- **Domanda D01**
  - [14-400], 20834-375: valutazione 5.3
  - [14-400], 20836-1289: valutazione 5.3
  - [14-400], 21326-1702: valutazione 4.9
  - [14-400], 21330-3907: valutazione 5.9

- **Domanda D02**
  - [14-400], 20834-375: valutazione 5.7
  - [14-400], 20836-1289: valutazione 5.8

Secondo l'opinione degli studenti, il carico di studio è quasi sempre proporzionato alla materia, ad eccezione di alcuni insegnamenti in cui gli argomenti da trattare sono numerosi (soprattutto per le materie di base) e il tempo è limitato.
Il materiale didattico è adeguato e si tratta per lo più di supporti selezionati dal docente direttamente per lo studente e più raramente di libri di testo, data la specificità delle materie professionalizzanti e di settore. Le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione dei corsi, ma è necessario sottolineare che le materie di base sono affrontate al primo anno con corsi di durata abbastanza limitata e non sono presenti OFA .

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti, le attività di esercitazioni sono decisamente adeguate, per numero e durata, all'acquisizione di abilità pratiche. Infatti vengono proposte attività che riguardano molti argomenti, in modo da permettere allo studente di ottenere una conoscenza pratica completa ed esaustiva.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata si evincono la suddivisione delle attività di tirocinio per singoli anni di corso, la durata in termini di ore ed una serie nutrita di elementi di carattere descrittivo. Si suggerisce di integrare le informazioni disponibili specificando in maniera più dettagliata la differenziazione del monte ore di aree di afferenza e in ambiti di addestramento pratico.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti, non sono mai stati riscontrati problemi sulla capienza delle aule (max 10 studenti per coorte) o sull'adeguatezza delle attrezzature. Le sedi delle lezioni sono sempre comunicate e specificate; si sottolinea che ci sono due aule sempre dedicate ai tre anni del corso di studio.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami sono indicate con riferimento alla tipologia (scritta o orale), fornendo nella maggior parte dei casi adeguate precisazioni sui contenuti e sugli strumenti utilizzati per la valutazione delle singole prove. Le schede dei singoli insegnamenti sono presenti ed esaustive.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo la quasi totalità dei pareri le modalità di esami sono definite in modo chiaro.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio sono previste e valutate tramite schede personalizzate pubblicate sul sito www.dietistica.unimore.it.
Le competenze acquisite sono verificate mediante prove in itinere e una prova finale al termine di ogni anno di corso, e il voto finale è espresso in trentesimi.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Nella SUA le modalità sono descritte in modo esaustivo. Tuttavia sul portale Esse3 vengono esplicitati unicamente i relativi crediti e la tipologia di esame. Si propone di integrare il contenuto sulla SUA su Esse3 inserendo le informazioni mancanti.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

Nell'analisi dei dati riguardanti la sezione ingresso-percorso-uscita si evidenzia la perdurante mancata copertura dei posti riservati a studenti extracomunitari Nelle altre due sezioni non sono state individuate criticità, tuttavia vi sono evidenze del mantenimento di un costante monitoraggio dei diversi aspetti in oggetto.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

In riferimento all'osservazione della CP che riguardava l'attivazione di percorsi Erasmus, il CdS risponde che ciò non è possibile causa l'incompatibilità dei percorsi didattici nei CCdS a livello europeo (organizzati su 4 anni), con conseguenti problemi di riconoscimento dell'equipollenza. Si propone, al fine di favorire l'internazionalizzazione, di implementare i corsi di lingua straniera e valutare la possibilità di adeguare la durata del CdS con quella prevista a livelli europeo.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Il problema della lingua straniera è probabilmente sottovalutato, sia in termini di insegnamento che in termini di pratica (progetti Erasmus, oppure periodi di stage all'estero).

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

I documenti mostrano una costante attenzione alla rilevazione e alla prevenzione (monitoraggio costante) dei problemi; l'unica area di miglioramento appare quella inerente l'internazionalizzazione (vedi sopra).

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate ? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Il confronto fra Il RAR 2013 e il rispettivo 2014 permette di rilevare attendibilità e coerenza fra i problemi individuati e l'efficacia degli interventi correttivi attuati.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche sono presenti, ma nella sezione dei risultati attesi dell'apprendimento mancano i link ai singoli insegnamenti. I dati non sono aggiornati all'anno accademico in corso.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?*

Al momento gli obiettivi specifici del corso sono presenti su esse3 e risultano aggiornati rispetto alla versione più recente della SUA. Non sono presenti invece sul portale Universitaly.it, è opportuno aggiungerli.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

   I soggetti che hanno tenuto le consultazioni sono stati correttamente indicati, così come le organizzazioni consultate. Sono state illustrate le modalità di consultazione. Dal confronto è emersa una buona soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali tipiche dello studente laureato in fisioterapia. Le consultazioni non risultano rinnovate dopo il 2010, peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il Consiglio di Facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

   Le consultazione effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello locale e provinciale che insistono sul territorio di riferimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

   Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo l'associazione professionale.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

   Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale del fisioterapista non sono descritte in modo completo e sistematico. Si suggerisce di riformulare in maniera più allargata e articolata le competenze e le funzioni.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

   Le forme di stage/tirocinio per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro sono presenti. Se ne suggerisce una descrizione più dettagliata.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Sulla base dei dati (media nazionale) dell'occupazione, percentuale delle competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione del lavoro svolto, gli obiettivi del corso di Laurea si possono ritenere adeguati a realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Si.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Le competenze iniziali richieste e annessa modalità di verifica delle conoscenze raccomandate sono indicate in modo sintetico ma esaustivo. Non sono previsti OFA e non sono indicati metodi di accertamento e recupero di eventuali carenze.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Posto che nella SUA-CdS non sono chiaramente definite le funzioni e le competenze, esse non possono essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce di riverificare la formulazione dei risultati di apprendimento alla luce della ridefinizione delle funzioni e delle competenze come suggerito nel punto A4.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi delle rispettive aree di apprendimento espressamente indicate nella SUA. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

I contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici), quando opportunamente riportati nelle schede degli insegnamenti, sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su Esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Fisioterapia: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Tenendo conto della totalità degli insegnamenti, si rileva la mancata coerenza tra
- SSD dell'insegnamento M-DEA/01 e SSD del docente M-PED/02,
Tale incongruenza è rilevata sulla semplice analisi dei rispettivi SSD, e non sulla base del curriculum del docente.
La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è del 94%.

La didattica del corso di studio è erogata per il 45 % da docenti di ruolo, e per il 55% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Fisioterapia: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente:

- [14-401], 20863-375: valutazione 5.15
- [14-401], 21993-739: valutazione 4.33

Dall'analisi delle risposte globali ai questionari di valutazione della didattica emerge un livello medio di soddisfazione nei confronti dei docenti. Vi sono, tuttavia, situazioni critiche per alcuni insegnamenti, che devono essere prese in considerazione dal corso di laurea.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dai dati analizzati emerge che la dispersione degli studenti per ciascuna coorte si attesta, negli ultimi anni, intorno al 10-15%, decisamente inferiore alla media di Facoltà.
Il numero medio di esami superati e il numero di CFU acquisiti sono coerenti con il numero previsto dal Piano di Studi per ciascuna coorte esaminata.
Il voto medio degli esami superati è superiore rispetto alla media di Facoltà.
Pertanto, i dati esaminati certificano l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02]% lievemente inferiore a quella di Facoltà.
[D11] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità relativamente alle domande D01 e D02 relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente**:**

- **Domanda D01**
- [14-401], 21993-739: valutazione 4.07
- [14-401], 21993-3197: valutazione 5.84
- **Domanda D02**
- [14-401], 20863-375: valutazione 4.73
- [14-401], 21993-739: valutazione 3.50

Dall'analisi dei questionari della didattica, dunque, emerge un livello di soddisfazione discreto circa l'adeguatezza dei metodi e dei materiali didattici.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % uguale rispetto a quella di Facoltà.

Dall'analisi dei questionari della didattica, dunque, emerge un livello di soddisfazione discreto circa l'adeguatezza delle attività di esercitazione/laboratorio ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

8.Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

La documentazione disponibile è esplicita nel definire le linee generali che definiscono le modalità di svolgimento del tirocinio. Occorre tuttavia esplicitare:
- Numero e durata delle attività
- Suddivisione per singoli anni di corso
- Strutture convenzionate per l'erogazione del tirocinio

Infine, da segnalare che il CdS non è attivo per raccogliere le opinioni degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Dall'analisi dei questionari della didattica, dunque, emerge un livello di soddisfazione discreto circa l'adeguatezza delle aule e dei laboratori alle esigenze formative del CdS.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Sul portale Esse3, le modalità degli esami sono indicate unicamente con riferimento alla tipologia (scritta o orale) e numero dei crediti attribuiti. Mancano le altre informazioni che pertanto è opportuno vengano inserite. Le schede dei singoli insegnamenti sono presenti, ma talvolta incomplete.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Dall'analisi dei questionari della didattica, dunque, emerge un livello di soddisfazione discreto circa l'adeguatezza delle aule e dei laboratori alle esigenze formative del CdS.
Secondo la maggioranza dei pareri le modalità d'esame sono definite in modo chiaro.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Dalla SUA si deduce che il tirocinio è presente e l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei .
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
Nella SUA le modalità relative alla prova finale sono descritte in modo sintetico. Sul portale Esse3 le informazioni sono limitate a numero di crediti e tipologia di esame. Si propone di completare le informazioni sul portale Esse3.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

L'analisi dei dati riguardanti la sezione ingresso-percorso-uscita è stata eseguita in modo esaustivo e non si evidenziano problemi rilevanti; tuttavia il corso ha attivato azioni correttive per chiarire le competenze professionali del fisioterapista e per incentivare la mobilità internazionale del corso. Nella sezione sull'esperienza dello Studente, i dati sono stati analizzati in modo congruo. Emergono alcune criticità da parte degli studenti sull'organizzazione della didattica, in particolare sulla sostenibilità del carico didattico, sul coordinamento degli insegnamenti e sulla carenza di esercitazioni pratiche.
Su questi punti le azioni correttive intraprese dal Corso non sembrano del tutto adeguate alle rilevazioni fatte dagli studenti.
Nella sezione di Accompagnamento al mondo del lavoro, l'analisi dei dati è particolarmente accurata; non si evidenziano particolari criticità, tuttavia si sono attivate iniziative per migliorare il rapporto con le aziende private potenziali sedi di tirocinio professionalizzante, e per creare una scheda di soddisfazione per l'azienda che ospita lo studente in tirocinio.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Il Corso ha recepito quanto osservato dalla CP che chiedeva una migliore definizione e differenziazione della figura professionale del fisioterapista, attivando numerose azioni correttive con i portatori di interesse sul territorio.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Dai dati disponibili emerge una adeguata discussione sulle cause dei problemi riguardanti gli sbocchi occupazionali del neo laureato in fisioterapia.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

I documenti mostrano una buona attenzione alla rilevazione dei problemi, con proposte tutte realizzabili per quello che riguarda le responsabilità del corso.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nella sezione 1 (RAR 2013) la maggiore criticità evidenziata sta nell'insufficiente informazione sul percorso di studio da parte degli studenti al termine della scuola media superiore e la mancanza di colloqui con questi prima dell'immatricolazione; per affrontare questa criticità è stato organizzato un open day per fornire una descrizione del piano formativo del corso di laurea più approfondito e incontrare gli studenti direttamente.
Nella sezione 2 si è notato un lieve peggioramento per l'interesse di alcune materie soprattutto nell'area psico-pedagogica e antropologica.
Nel 2014 è stata realizzata con successo l'iniziativa di coinvolgere docenti provenienti da altre facoltà quali scienze della formazione e dell'educazione, per rendere evidente agli studenti l'importanza di tali

discipline per la professione. Nel 2013 si cita una criticità che riguarda un lieve tasso di abbandono (2012/2013 abbandono 4,2%, altro 12,5 %) , che non viene analizzata nel 2014.
Nella sezione 3 si è messo in evidenzia la scarsa informazione sulle terapie fisiche e complementari utilizzate nei centri privati, e la non conoscenza da parte dei fisioterapisti neo laureati delle normative che regolano la libera professione. Inoltre venivano richiesti tirocini professionalizzanti al di fuori delle strutture pubbliche per andare incontro alla effettiva domanda da parte dei centri privati. Nel 2014 sono state intraprese tutte le azioni correttive per colmare tali criticità.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Sono presenti tutte ma nella sezione dei risultati attesi dell'apprendimento mancano i link ai singoli insegnamenti.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?

Al momento gli obiettivi specifici del corso sono presenti su esse3 e su Universitaly.it e sono aggiornati rispetto alla versione più recente della SUA.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono riportati con esclusivo riferimento alla consultazione avvenuta nel 2010. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il Consiglio di Facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

La consultazione effettuata è rappresentativa di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al territorio su cui insiste L'Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo l'associazione professionale.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le competenze associate alle funzioni non sono descritte. Si suggerisce di colmare la lacuna riscontrata.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Le attività di tirocinio collocate presso gli ambulatori della AUSL di Modena risultano precisate dal punto di vista del monte ore che appare adeguato, non vengono invece precisati i contenuti progettuali. Se ne suggerisce l'inserimento.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

I dati disponibili (media nazionale) sembrano documentare una formazione utile alla individuazione di prospettive occupazionali.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Non risultano documenti che verifichino quanto richiesto. Peraltro si sottolinea che il tasso di occupazione documentato nella misura del 100% rende poco significativo il monitoraggio coinvolgente gli interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La modalità di verifica è stata indicata, ma non sono state indicate le conoscenze richieste per l'accesso. Occorre indicare gli specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni individuate dal corso di studio, ma manca una strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento. La proposta è una precisa definizione delle aree di apprendimento con annessa indicazione degli ambiti conoscitivi corrispondenti, delle capacità acquisite e gli insegnamenti sottesi al raggiungimento. Si suggerisce di definire in modo più specifico le varie aree di apprendimento.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA, malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento, i contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Igiene Dentale: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Tenendo conto della totalità degli insegnamenti, si rileva la mancata coerenza tra
- SSD dell'insegnamento MED/28 e SSD del docente MED/50,
- SSD dell'insegnamento MED/28 e SSD del docente MED/29,
La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è dell'87%.

La didattica del corso di studio è erogata per il 75% da docenti di ruolo, e per il 25% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Igiene Dentale: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Non si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai singoli insegnamenti.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito ai docenti appare molto elevato, come si evince anche dalla opinione degli studenti stessi interrogati da membri della Commissione.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Negli ultimi 4 anni la % media degli studenti di ciascuna coorte che rimane in corso nel passaggio tra I e II anno e tra II e III è nettamente superiore alla media di Facoltà (78%). Nella coorte di passaggio dall'ordinamento 509/99 al 270 si riscontra una sensibile riduzione delle performance in termini di CFU medi acquisiti, che si mantiene per la coorte successiva. Occorre pertanto indagare le cause di tale riduzione.
Per converso, il voto medio degli esami si mantiene molto elevato, ben superiore rispetto alla media delle triennali della Facoltà di Medicina.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Non si segnalano situazioni di grave criticità (punteggio < 6) per le domande D01 e D02 relativamente ai singoli insegnamenti.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici forniti appare molto elevato, come si evince anche dalla opinione degli studenti stessi interrogati da membri della Commissione.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alle attività di esercitazioni/laboratorio appare elevato, come si evince anche dalla opinione degli alunni stessi interrogati da membri della Commissione.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

La documentazione disponibile è insufficiente in termini di definizione di
- Tipologia di tirocinio
- Numero e durata
- Suddivisione per singoli anni di corso
- Strutture convenzionate per l'erogazione del tirocinio

Occorre pertanto integrare in maniera approfondita le informazioni disponibili con indicazioni più specifiche per i singoli punti critici elencati.
Inoltre, da segnalare che il CdS non è attivo per raccogliere le opinioni degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio.
Secondo l'opinione degli studenti, le ore di tirocinio dedicate all'acquisizione di abilità professionali risultano scarse.Sarebbe pertanto opportuno aumentare le giornate per le sedute di igiene orale professionali. Sarebbe

altresì necessario incrementare il quantitativo di strumenti utilizzabili, in quanto non sufficienti, dovendo questi essere sterilizzati prima di un riutilizzo con altro paziente.
Inoltre, si propone la stipula di convenzioni con Strutture Private, in modo da ampliare l'offerta formativa professionalizzante a disposizione dello studente.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alla disponibilità di aule e laboratori adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS appare molto elevato, come si evince anche dalla opinione degli studenti stessi interrogati da membri della Commissione.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Nella maggior parte dei casi, le modalità degli esami sono indicate unicamente con riferimento alla tipologia (scritta o orale), ma non vengono fornite adeguate precisazioni sui contenuti e sugli strumenti utilizzati per la valutazione delle singole prove. Spesso le schede dei singoli insegnamenti non sono presenti o non opportunamente compilate.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo la netta maggioranza dei pareri, le modalità di esami sono definite in modo chiaro.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio presenti sono valutate. Dalla SUA si deduce che l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei .
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

È descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo esaustivo e completo. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.

<u>Fonti di dati/Informazioni:</u>
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

E' stata effettuata l'analisi dei dati, senza tuttavia evidenziare particolari criticità. Si segnala, comunque, che l'esiguità del campione dei neolaureati che hanno risposto al questionario riduce l'attendibilità dei dati forniti dall'Ufficio Statistica UniMoRe. Si suggerisce di valutare il trend in diminuzione dei laureati evidenziati dai dati dell'Ufficio Statistica.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Non vi sono evidenze del recepimento da parte del CdS di quanto segnalato dalla CP (approfondimento ruolo e profilo professionali e relativo percorso formativo in funzione di particolari contesti assistenziali).

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Non vi è evidenza di alcuna analisi delle cause delle criticità individuate.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Le soluzioni proposte ai problemi riscontrati (esame di ammissione dedicato, aumento ore di tirocinio, programmazione dei tirocini supplementari in orario pomeridiano, frequenza dei neolaureati in clinica) non appaiono adeguatamente strutturate e pertanto poco plausibili. Opportuna una rimodulazione degli obiettivi e delle relative azioni da intraprendere. Per quanto riguarda il problema dell'esame di ammissione dedicato, si ritiene un obiettivo non realizzabile in base alla normativa vigente.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nel RAR 2014 non vi è alcuna evidenza della realizzazione delle azioni correttive proposte nel RAR 2013.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1.Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche sono presenti.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?

Le informazioni sono rese pubbliche sul sito di ateneo e facilmente accessibili.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono riportati con esclusivo riferimento alla consultazione avvenuta nel 2010. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il consiglio di facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al territorio proprio della Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo l'associazione professionale.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo per definire i risultati di apprendimento attesi.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Sono presenti forme di stage/tirocinio e sono descritte in modo completo e coerente con il profilo professionale.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Dai dati (media nazionale) si percepisce che sono stati perseguiti obiettivi tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive lavorative con percentuali elevate. Manca pero il dato della soddisfazione del CdS.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Non sono state svolte attività di monitoraggio del percorso di formazione attraverso contatti con gli enti consultati in fase di progettazione. Pertanto si ribadisce la necessita di coinvolgere mediante nuove consultazioni le parti interessate.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La modalità di verifica è rappresentata dalla prova di ammissione, ma non sono state indicate le conoscenze iniziali richieste per l'accesso e non è previsto un metodo per individuare e recuperare le carenze.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio, ma manca una strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento. Si suggerisce una precisa definizione delle aree di apprendimento con annessa indicazione degli ambiti conoscitivi corrispondenti, delle capacità acquisite e gli insegnamenti sottesi al raggiungimento. si suggerisce di definire in modo più specifico le varie aree di apprendimento.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

La relazione fra obiettivi formativi specifici e attività formative programmate risulta coerente così come i risultati di apprendimento ben correlano con le funzioni e competenze indicate dal programma di studio. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda con metodi e strumenti didattici. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su Esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Infermieristica Modena: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è del 98%.
La didattica del corso di studio è erogata per il 58% da docenti di ruolo, e per il 42% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Infermieristica Modena: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente:
- [14-408], 20931- 1597: valutazione 5,2
- [14-408], 20936-2165: valutazione 5,6

In base all'opinione degli studenti, quasi tutti i docenti sono effettivamente reperibili per chiarimenti, in gran parte stimolano interesse per la materia ed solo pochi non espongono in modo chiaro e rigoroso.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dai dati di percorso emerge che il passaggio al nuovo ordinamento ha determinato un considerevole aumento della percentuale degli iscritti di ciascuna coorte che passano dal I al II anno e dal II al III.
Si riscontra coerenza tra il numero medio di esami superati e quello di CFU conseguiti. Inoltre, il numero di esami superati è sovrapponibile a quello degli esami sostenibili.
L' efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dai parametri presi in considerazione.

Negli ultimi anni, tuttavia, il voto medio degli esami superati da ciascuna coorte si attesta su valori inferiori rispetto a quelli delle triennali di Facoltà. Occorre pertanto identificare le cause di tale discrepanza.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità nelle domande D01 e D02 relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente:

- **Domanda D01**
  - [14-408], 20931-1597: valutazione 5,5
  - [14-408], 20936-2165: valutazione 5,1

- **Domanda D02**
  - [14-408], 20931-1597: valutazione 4
  - [14-408], 20936-2165: valutazione 5,2
  - [14-408], 20937-4858: valutazione 5,9

In base all'opinione degli studenti, il carico di studio è molto spesso sproporzionato rispetto ai crediti assegnati: si riscontrano esami in cui il numero di crediti è decisamente inferiore rispetto al reale carico dell'insegnamento. È pertanto necessario riformulare in maniera più equilibrata l'attribuzione dei crediti a specifici insegnamenti.
Inoltre, poiché è presente la propedeuticità dei corsi nel CdS, le conoscenze preliminari sono sufficienti, con l'eccezione di alcuni insegnamenti di base del primo anno.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti, i tirocini sono molto utili e fondamentali per l'apprendimento.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata si evincono la suddivisione delle attività di tirocinio per singoli anni di corso, la durata in termini di ore ed una serie nutrita di elementi di carattere descrittivo. La qualità delle attività di tirocinio è certificata da un sistema di valutazione basato su schede compilato dagli studenti e dai tutor.
L'opinione degli studenti, sondati da alcuni membri della CP, è concorde nel ritenere adeguate le attività di tirocinio al fine di acquisire abilità pratiche, come certificato anche dalla documentazione esaminata.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti, le aule considerate singolarmente sono adeguate, ma sono distribuite in tutto il Policlinico di Modena, oltre che agli Istituti Biologici, e ciò rappresenta un motivo di insoddisfazione per gli studenti, costretti a spostarsi di continuo, anche più volte nell'arco di un giorno.
Inoltre, i locali per le attività integrative non sono sempre adeguate e le attrezzature spesso non sono idonee.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Sul portale Esse3 è possibile consultare le schede relative agli esami con precisazioni riguardo il tipo di prova (scritto o orale) e il numero di crediti attribuiti. Nella maggior parte dei casi mancano riferimenti sui contenuti e sugli strumenti utilizzati per la valutazione delle singole prove. Le schede dei singoli insegnamenti sono parzialmente presenti e non sempre adeguatamente compilate.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti, le modalità degli esami sono sempre esplicitate in modo chiaro durante la prima lezione di ogni insegnamento.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio presenti sono valutate. Dalla SUA si deduce che l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei .
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

È descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo esaustivo e completo. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.

<u>Fonti di dati/Informazioni:</u>
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

Sono stati analizzati in modo esaustivo i dati di ingresso, il percorso di formazione ed i dati di uscita. Non sono emerse criticità che richiedano interventi di correzione; è stato previsto il monitoraggio in collaborazione con il referente del corso. Nella sezione sull'esperienza dello studente, tutti i dati sono stati analizzati in modo esaustivo. È emersa come criticità l'inadeguatezza delle caratteristiche strutturali delle aule utilizzate per la didattica frontale, che apparentemente non è stata rimodulata come azione correttiva. Nella sezione sull'accompagnamento al mondo del lavoro l'analisi effettuata è ben dettagliata, in modo critico, e rileva un tasso di occupazione rispetto alla media nazionale. Si suggerisce di considerate la possibilità del coinvolgimento delle aziende sanitarie pubbliche e private all'evento Morejobs programmati dall'Ateneo a cadenza annuale (dal 18 marzo 2015), al fine di aumentare l'interazione con le realtà lavorative.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Il corso ha recepito le poche indicazioni della Commissione Paritetica, sia per quanto riguarda la trasparenza (come verificato sul sito internet del Corso di Laurea), sia per l'incremento del tasso di completamento dei questionari di Alma Laurea. L'azione correttiva intrapresa per la propedeutica alla biochimica con un corso online su piattaforma Dolly è stata attuata in risposta a richieste formulate dagli studenti.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

L'analisi delle cause dei problemi riguardanti la sezione 1 e 2 non risulta, mentre l'analisi delle cause dei problemi inerenti la sezione 3 (tasso di disoccupazione e riduzione dell'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea) è stata identificata nella riduzione del tasso di disoccupazione connessa con la negativa congiuntura economica a fronte di dati statistici che rimangono comunque assai più elevati rispetto alla media nazionale, anche in termini di soddisfazione degli studenti.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Le azioni correttive intraprese sono quelle realisticamente sostenibili dal corso. Nel caso del problema riguardante l'inadeguatezza strutturale delle aule, il problema non può essere affrontato tramite azioni correttive del corso.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Le problematiche riscontrate nel 2013 per l'ingresso al sistema universitario hanno riguardato la possibilità di supportare la conoscenza della lingua italiana con corsi serali organizzati dal Centro Linguistico. Nel 2014 l'azione correttiva è stata realizzata.
Le problematiche individuate nella sezione 2, cioè la sede del corso e le aule messe a disposizione per l'attività didattica, con le relative attrezzature didattiche, sono state analizzate e sono state identificate varie criticità. Nel 2014 sono state intraprese azioni migliorative con l'adeguamento di un ambiente non più utilizzato, il quale è stato recuperato ed adibito a laboratorio didattico. Un'altra criticità segnalata dagli studenti, riguardante i

prerequisiti di Chimica per la frequenza di Biochimica, è stato superato attivando un corso di Chimica su piattaforma Dolly.
È stata rilevata una criticità nella parte 3, ingresso nel mondo del lavoro, riguardante, l'analisi dello stato occupazionale dei laureati, rilevando la mancanza di dati disaggregati per sedi dei corsi nel rapporto di Alma Laurea. Inoltre, è stato rilevato un incremento del tasso di disoccupazione, pur in presenza di soddisfacenti prospettive occupazionali. Per questa ragione, è stata intrapresa un'azione migliorativa nel RAR 2014 volta a rendere disponibile il profilo del laureato sul web pubblicando gli abstract delle tesi, con l'intento di pubblicizzare le risorse umane disponibili per l'impiego.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche sono state opportunamente compilate, a parte il CdS in breve che risulta non compilato, si segnala la completezza della descrizione della prova finale.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?*

Le informazioni sono presenti, facilmente accessibili e chiare.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono riportati con esclusivo riferimento alla consultazione avvenuta nel 2010. Non risulta che quella consultazione iniziale sia stata reiterata in tempi successivi. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il consiglio di facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al territorio su cui insiste l'Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo l'associazione professionale.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo per definire i risultati di apprendimento attesi.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Sono presenti forme di stage/tirocinio e ne sono precisati i tempi e le modalità in coerenza con il profilo professionale.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Dai dati (media nazionale) si percepisce che sono stati perseguiti obiettivi tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive lavorative con percentuali elevate. Manca tuttavia il dato della soddisfazione del CdS aggiornato.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Non sono state svolte attività di monitoraggio del percorso di formazione attraverso contatti con gli enti consultati in fase di progettazione. Pertanto si ribadisce il suggerimento di trattarne in occasione del prossimo rinnovo delle consultazioni con le parti interessate.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La prova di ingresso viene specificata limitatamente alla modalità generale senza l'indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta. Questo non permette di evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento, comprensivi delle competenze trasversali, risultano coerenti per le funzioni e le competenze individuate dagli obiettivi formativi preposti dal corso di studio.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

La maggior parte dei corsi non recano le informazioni richieste.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Vedi sopra. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su Esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Infermieristica Reggio Emilia: Programmi mancanti/ incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Tenendo conto della totalità degli insegnamenti, si rileva la mancata coerenza tra:
- SSD dell'insegnamento BIO/13 e SSD del docente BIO/17,
- SSD dell'insegnamento MED/17 e SSD del docente MED/10,
- SSD dell'insegnamento MED/12 e SSD del docente MED/09
- SSD dell'insegnamento MED/05 e SSD del docente MED/46,
- SSD dell'insegnamento M-DEA/01 e SSD del docente MED/43

Tali incongruenze sono rilevate sulla semplice analisi dei rispettivi SSD, e non sulla base del curriculum di ciascun docente.
La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è dell'89%.
La didattica del corso di studio è erogata per il 47% da docenti di ruolo, e per il 53% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Infermieristica Reggio Emilia: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % lievemente inferiore a quella di Facoltà.
[D08] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % lievemente inferiore a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente
- [14-409], 22429-4485: valutazione 5,9

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito ai docenti appare buono, come si evince anche dalla opinione degli alunni stessi interrogati da membri della Commissione.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dai dati di percorso emerge che il passaggio al nuovo ordinamento ha determinato un considerevole aumento della percentuale degli iscritti di ciascuna coorte che passano dal I al II anno. Ciò non avviene nel passaggio dal II al III anno, in cui si registra una percentuale di iscritti della coorte sensibilmente inferiore rispetto a quella di Facoltà (53% tra 2012 e 2014 contro 69% di Facoltà nello stesso periodo).

Si riscontra un'apparente contraddizione tra l'incremento del numero medio di esami superati nel corso degli anni per coorte e la contestuale diminuzione progressiva del numero di CFU medi conseguiti. Occorre pertanto esplicitare le cause di questa incongruenza, identificando un parametro in grado di spiegare la discrepanza tra i dati.

Infine, il voto medio degli esami risulta sensibilmente inferiore nel primo anno di corso per tutte le coorti esaminate rispetto alla media di Facoltà. È necessario pertanto identificare le cause di ciò.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (punteggio < 6) per la domanda D02 relativamente al seguente insegnamento
- [14-409], 22429-4485: valutazione 5.6

Le opinioni degli studenti sondati da alcuni membri della CP sono coerenti con il dato relativo al carico di studio, molto spesso eccessivo rispetto ai CFU assegnati a ciascun insegnamento.

Per quanto concerne il materiale didattico fornito e le conoscenze preliminari, il giudizio degli studenti concorda con le rilevazioni dei questionari. Occorre, pertanto, indagare le cause della discrepanza delle opinioni, e rimodulare il carico di studio mediante una distribuzione più equilibrata dei CFU.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % uguale rispetto a quella di Facoltà.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alle attività di esercitazioni/laboratorio appare buono, come si evince anche dalla opinione degli studenti stessi interrogati da membri della Commissione.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata si evincono la suddivisione delle attività di tirocinio per singoli anni di corso ed una serie nutrita di elementi di carattere descrittivo. Si propone di integrare le informazioni disponibili specificando in maniera più dettagliata la durata del tirocinio in termini di ore e la differenziazione del monte ore di aree di afferenza e in ambiti di addestramento pratico. Non sono riportate modalità di raccolta delle opinioni degli studenti che hanno svolto attività di tirocinio. Si propone pertanto l'attivazione di opportuni sistemi di valutazione.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?
Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % nettamente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Il dato è coerente con le rilevazioni dell'opinione degli studenti sondati da alcuni membri della CP: viene segnalato che le aule sono spesso inadeguate in termini di capienza rispetto al numero di frequentanti, e che manca un'area che possa accogliere gli studenti che rimangono all'interno del campus in pausa pranzo. Occorre pertanto che, a livello dipartimentale, si ricerchino spazi più idonei allo svolgimento della didattica e all'accoglienza degli studenti nelle pause tra le lezioni.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Sul portale Esse3 è possibile consultare le schede relative agli esami che risultano marcatamente incomplete. Molto spesso mancano le schede dei singoli insegnamenti o è presente il link al pdf che risulta non compilato.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo la maggioranza dei pareri le modalità di esami sono definite in modo chiaro.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Dalla SUA si deduce che il CdS si è attivato per predisporre una rilevazione omogenea sulle strutture sanitarie riguardo ai neolaureati. Mancano dati relativi ai tirocini in corso di studi e ai laureandi.
Si suggerisce di estendere il questionario prodotto per i laureati ai laureandi.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

È descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo esaustivo e completo. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.

<u>Fonti di dati/Informazioni:</u>
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

Sono stati analizzati in modo soddisfacente i dati di ingresso, il percorso di formazione ed i dati di uscita. È stata rilevata una criticità riguardante il numero di domante al test di ingresso, risultato equivalente al numero di posti disponibili e, quindi, inadeguato per l'effettuazione di una selezione degli immatricolati. L'azione correttiva intrapresa, che sarà analizzata nel prossimo RAR, sembra coerente con l'obiettivo di espandere il numero di domande al test di selezione di prima scelta.
L'analisi della sezione 2 ha messo in evidenza criticità sull'adeguatezza del materiale didattico e sulle aule. L'adeguatezza del materiale didattico è stata presa in considerazione per un intervento correttivo, ma non è stata considerato il problema delle aule in quanto giudicato non di pertinenza del corso.
Per quanto riguarda il punto 3, si rileva la mancanza di criticità particolari. Si rileva la necessità di rimodulare la costituzione del Comitato di Indirizzo con l'azienda di riferimento del territorio.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

La Commissione Paritetica aveva proposto una riconsiderazione dell'organizzazione della didattica. Il corso ha preso in considerazione tale indicazione effettuando uno studio con questionario di soddisfazione validato.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

È stato analizzato in modo molto soddisfacente il grado di attrattività del Corso di Laurea, evidenziando criticità che saranno affrontate con un'iniziativa di miglioramento (Open day).

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Le azioni correttive intraprese sono quelle realisticamente sostenibili dal corso, mentre nel caso dell'inadeguatezza strutturale delle aule il Corso non è intervenuto in quanto non di responsabilità diretta del Corso stesso.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Le problematiche riscontrate nel 2013 hanno riguardato la trasparenza dell'offerta formativa, la parziale inadeguatezza delle aule e la disomogeneità del percorso scolastico pregresso riguardante i prerequisiti nelle discipline di base. Nel 2014 l'azione correttiva ha visto l'istituzione di attività didattiche sulle discipline di base. È stata istituita una Commissione incaricata di migliorare i requisiti di trasparenza, anche se si rileva l'assenza della pubblicazione di vari programmi relativi ai corsi sul sito internet. Non è stata attuata alcuna azione migliorativa per gli spazi didattici.
Le problematiche individuate nella sezione 2, cioè la contestualità tra l'esame di abilitazione e la sessione di laurea ed il carico didattico eccessivo, sono state analizzate ed è stata intrapresa un'azione di miglioramento con l'ampliamento delle finestre temporali delle sessioni di esame, intervento che non appare essere direttamente

collegato alle criticità rilevate. Non si rilevano interventi rivolti alla criticità rappresentata dalla contestualità tra sessione di laurea ed esame di abilitazione.
È stata rilevata una criticità nella parte 3, ingresso nel mondo del lavoro, riguardante l'analisi dello stato occupazionale dei laureati, rilevando come l'occupazione a tempo indeterminato sia in realtà limitata rispetto agli impieghi in forma libero-professionale e a tempo determinato. È stata intrapresa un'azione correttiva nel RAR 2014 volta ad istituire un Comitato di Indirizzo. L'azione deve essere ancora attuata e dovrà essere rimodulata nel prossimo RAR.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare, discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche sono opportunamente compilate in modo coerente.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?*

Le informazioni sono presenti, facilmente accessibili e chiare.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

L'unica consultazione con le parti interessate risale al 2010. I soggetti che hanno tenuto la consultazione sono stati correttamente indicati, così come le organizzazioni consultate e le relative modalità. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il Consiglio di Facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della Facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti locali, con riferimento al territorio su cui insiste l'Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo gli ordini, associazioni e collegi professionali.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Vengono esplicitate chiaramente la figura base del logopedista, le funzioni e le competenze relative al profilo professionale.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Sono previste nel percorso formativo attività di tirocinio e stage teoricamente adeguati e coerenti con il profilo professionale. Il CdS in Logopedia promuove l'attivazione e pianifica progetti formativi di tirocinio extra-curricolari su richiesta dei neo-laureati. Inoltre, il CdS in logopedia mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione di categoria (ALER), con la Federazione Logopedisti Italiani (FLI) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro. Si suggerisce soltanto di indicare più precisamente le strutture sedi di tirocinio e i tempi di svolgimento degli stessi.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Sulla base dei dati (media nazionale) della occupazione ad un anno dalla Laurea, dell'efficacia del titolo e delle competenze utilizzate, emerge un miglioramento di tutti i parametri, che suggerisce l'adeguatezza degli obiettivi del CdS ai fini di realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali. E' necessario tuttavia tenere in considerazione l'esiguo numero di laureati considerabili ai fini della valutazione della situazione occupazionale.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Non sono state svolte attività di monitoraggio del percorso di formazione attraverso contatti con gli Enti consultati in fase di progettazione, ma al riguardo si rinvia a quanto espresso al punto 5.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La modalità di verifica è stata indicata, ma non sono state indicate le conoscenze richieste per l'accesso.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio, ma manca una strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento. La proposta è una precisa definizione delle aree di apprendimento con annessa indicazione degli ambiti conoscitivi corrispondenti, delle capacità acquisite e gli insegnamenti sottesi al raggiungimento. Si suggerisce di definire in modo più specifico le varie aree di apprendimento.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA, malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento, e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento, i contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Logopedia: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Tenendo conto della totalità degli insegnamenti, si rileva la mancata coerenza tra:
- SSD dell'insegnamento MED/50 e SSD del docente MED/32
- SSD dell'insegnamento M-PED/01 e SSD del docente M-PED/02
- SSD dell'insegnamento M-PSI/03 e SSD del docente M-PSI/01

Tale incongruenza è rilevata sulla semplice analisi dei rispettivi SSD, e non sulla base dei curricula di ciascun docente.
La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è dell' 82 %.

La didattica del corso di studio è erogata per il 41,7% da docenti di ruolo, e per il 58,3% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Logopedia: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % coerente rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente
- [14-402], 22016-739: valutazione 4.4

In definitiva, si riscontra un livello di soddisfazione relativamente alto riguardo alla questione presa in considerazione, così come confermato anche dall'opinione degli studenti sondati da alcuni membri della commissione paritetica.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dall'analisi dei dati circa il numero di studenti in corso, di esami superati, di CFU conseguiti, del voto negli esami e degli esami sostenuti/sostenibili si evince che i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità sono decisamente efficaci.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (punteggio < 6) per le domande D01 e D02 relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente

- **Domanda D01**
  - [14-402], 22016-739: valutazione 4.2
  - [14-402], 22018-3197: valutazione 5.6
  - [14-402], 22018-4431: valutazione 5.7
  - [14-402], 22019-4919: valutazione 5.7
  - [14-402], 22021-315: valutazione 5.9

- **Domanda D02**
  - [14-402], 22016-1750: valutazione 5.3
  - [14-402], 22016-739: valutazione 3.4
  - [14-402], 22021-315: valutazione 5.4

In base all'opinione degli studenti, in alcuni casi il carico di studio non è proporzionato ai CFU assegnati.
Inoltre, le conoscenze preliminari non sono sempre sufficienti per la comprensione dell'insegnamento, in particolare nel caso degli insegnamenti più sperimentali, i quali richiedono conoscenze approfondite che non tutti gli studenti possiedono.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

In definitiva, si riscontra un livello di soddisfazione alto riguardo alla questione presa in considerazione, così come confermato anche dall'opinione degli studenti sondati da alcuni membri della commissione paritetica.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata si evincono la suddivisione delle attività di tirocinio per singoli anni di corso, la durata in termini di ore ed una serie di elementi di carattere descrittivo. Si propone di integrare le informazioni disponibili specificando in maniera più dettagliata la differenziazione del monte ore di aree di afferenza e in ambiti di addestramento pratico.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

In definitiva, si riscontra un livello di soddisfazione alto riguardo alla questione presa in considerazione, così come confermato anche dall'opinione degli studenti sondati da alcuni membri della commissione paritetica.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità degli esami sono indicate con esclusivo riferimento alla modalità esteriore (scritto o orale) senza peraltro nessuna precisazione sui contenuti e sugli strumenti utilizzati per la valutazione delle singole prove. Si suggerisce di strutturare sul portale Esse3 un apposito spazio nel quale i docenti possano inserire tutti gli elementi specifici relativi a questo profilo.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per gli studenti che hanno risposto in modo positivo alla domanda. Si sottolinea però che la definizione è stata chiarita direttamente agli studenti, e non sul portale, come già chiarito nella domanda precedente.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Dalla SUA si desume solamente questo dato: l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.
Individuiamo come suggerimento quello di rendere sistematica la valutazione degli stage/tirocini a cura dei tutor o degli enti interessati a questo tipo di valutazione.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Sul documento SUA le modalità sono state riportate in modo dettagliato, mentre sul portale ESSE3, come già detto nelle domande precedenti, no.

<u>Fonti di dati/Informazioni:</u>
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

Dalle analisi del RAR si evince l'individuazione della situazione sulla base dei dati in ingresso, in percorso, in uscita, delle azioni correttive già intraprese, dell'esperienza dello studente in rapporto alla valutazione della didattica e infine le azioni di accompagnamento al mondo del lavoro.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Durante la stesura del RAR sono state espressamente tenute in considerazione le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della commissione paritetica comprensive delle osservazioni di studenti e laureati.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Dalla lettura del RAR non è possibile rilevare le cause dei problemi individuati dalla relazione della commissione paritetica.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Delle due soluzioni individuate in risposta ai problemi riscontrati, a fronte della mancanza di specificazione della modalità di indagine, soltanto uno risulta perseguibile.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

La comparazione tra il rapporto di esame redatto nel 2013 e il rispettivo documento del 2014 permette di rilevare attendibilità e coerenza tra i problemi individuati e l'efficacia degli interventi attuati.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Sono presenti tutte, eccetto la visualizzazione degli insegnamenti nella didattica programmata e nella sezione dei risultati attesi dell'apprendimento; mancano i link ai singoli insegnamenti.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?*

Non sono presenti; opportuno aggiungerle. Al momento gli obiettivi specifici del corso sono presenti su Esse3, tuttavia non risultano aggiornati rispetto alla versione più recente della SUA

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono riportati con esclusivo riferimento alla consultazione avvenuta nel 2010. Non risulta che quella consultazione iniziale sia stata reiterata in tempi successivi. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il Consiglio di Facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al territoriale su cui insiste l'Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo l'associazione professionale.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo completo e utile per definire i risultati di apprendimento atteso.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Dalla documentazione esaminata si evincono la suddivisione delle attività di tirocinio per singoli anni di corso, la durata in termini di ore ed una serie di elementi di carattere descrittivo. Si propone di integrare le informazioni disponibili specificando in maniera più dettagliata la differenziazione del monte ore di aree di afferenza e in ambiti di addestramento pratico.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

In linea teorica gli obiettivi del CdS sono utili in tal senso. Sulla base dei dati disponibili (media nazionale) si evince che l'utilizzo delle competenze acquisite risulta in crescita dopo il primo e secondo anno, ma poi tende a stabilizzarsi senza raggiungere percentuali elevate. Si suggerisce di utilizzare lo strumento della consultazione delle parti interessate allo scopo di verificare le ragioni per cui il tasso di occupazione non raggiunge il 100% e l'utilizzo delle competenze rimane su livelli piuttosto modesti, allo scopo di finalizzare e in modo mirato e selettivo i percorsi formativi sui quali viene progettato il corso di studi.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

No. Vedi punto 1.

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non vengono definiti gli strumenti utilizzati per analizzare alcuni dei requisiti richiesti per l'accesso al corso (capacità di contatto umano e capacità di relazione; abilità nel problem-solving). Occorre indicare gli specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Si propone l'istituzione di un test psico-attitudinale da offrire agli interessati come strumento di autovalutazione preventiva rispetto al test di ammissione in vista dell'eventuale scelta di iscrizione al corso.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio ma manca una strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento. La proposta è una precisa definizione delle aree di apprendimento con annessa indicazione degli ambiti conoscitivi corrispondenti, delle capacità acquisite e gli insegnamenti sottesi al raggiungimento. si suggerisce di definire in modo più specifico le varie aree di apprendimento.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

I contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su Esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Ostetricia: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Si rileva una coerenza del 100% tra l'SSD dell'insegnamento e l'SSD del docente.
La didattica del corso di studio è erogata per il 58% da docenti di ruolo, e per il 42% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Ostetricia: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Non si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai singoli insegnamenti.

Secondo l'opinione degli studenti, sondata da alcuni membri della CP, la soddisfazione è alta, congruentemente ai dati evinti dalle schede di valutazione della didattica. La componente docente, costituita per la maggior parte da ginecologi od ostetriche, stimola l'interesse per la materia, ed espone in modo chiaro e rigoroso gli argomenti. Tutti i docenti sono inoltre molto disponibili e reperibili per spiegazioni e anche nel concordare date e modalità d'esame.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dall'analisi dei dati circa il numero di studenti in corso, di esami superati, di CFU conseguiti, del voto negli esami e degli esami sostenuti/sostenibili si evince che i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità sono decisamente efficaci.
L'unica criticità evidenziata dalla componente studentesca è la presenza di corsi integrati con molti docenti. Ciò determina la ridondanza di alcuni argomenti nel corso dei tre anni, con conseguente
calo dell'interesse e dell'attenzione. Occorre, pertanto, migliorare il coordinamento tra i vari corsi.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Non si segnalano situazioni di grave criticità (punteggio < 6) per le domande D01 e D02 relativamente ai singoli insegnamenti.

In base all'opinione degli studenti sondata da alcuni membri della CP, il carico di studio è molto spesso sproporzionato rispetto ai crediti assegnati: si riscontrano esami in cui il numero di crediti è decisamente inferiore rispetto al reale carico dell'insegnamento. È pertanto necessario riformulare in maniera più equilibrata l'attribuzione dei crediti a specifici insegnamenti.

Per quanto concerne materiale didattico e conoscenze preliminari, il livello di soddisfazione espresso dagli studenti nelle schede di valutazione appare elevato, coerentemente con l'opinione degli alunni stessi interrogati da membri della Commissione.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Le attività di esercitazioni appaiono adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche. La componente studentesca suggerisce, tuttavia, l'attivazione di cicli di esercitazioni su manichini per apprendere le procedure e le manovre più complesse.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata si evincono la suddivisione delle attività di tirocinio per singoli anni di corso, la durata in termini di ore ed una serie nutrita di elementi di carattere descrittivo. Si propone di integrare le informazioni disponibili specificando in maniera più dettagliata la differenziazione del monte ore di aree di afferenza e in ambiti di addestramento pratico.

Gli studenti sottolineano l'adeguatezza dei tirocinio per l'acquisizione di abilità pratiche. Le attività pratiche sono fonte di soddisfazione e sono vissute come un momento formativo stimolante. Apprezzano, inoltre, l'integrazione dei temi trattati nel corso del tirocinio nell'ambito degli esami curricolari.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alle aule e ai laboratori appare elevato, come si evince anche dalla opinione degli alunni stessi interrogati da membri della Commissione.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami sono indicate con esclusivo riferimento alla modalità esteriore (scritta o orale) senza peraltro nessuna precisazione sui contenuti e sugli strumenti utilizzati per la valutazione delle singole prove. Si suggerisce di strutturare sul portale Esse3 un apposito spazio nel quale i docenti possano inserire tutti gli elementi specifici relativi a questo profilo.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per gli studenti che hanno risposto in modo positivo alla domanda. Si sottolinea però che la definizione è stata chiarita direttamente agli studenti, e non sul portale come già chiarito nella domanda precedente. La valutazione è coerente con l'opinione degli studenti sondati dai membri della CP.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio presenti sono valutate. Dalla SUA si deduce che l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei .
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

È descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo incompleto. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.

<u>Fonti di dati/Informazioni:</u>
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

Nella sezione 1 i dati appaiono analizzati e sono evidenziate come criticità un basso numero di studenti in mobilità internazionale e una inadeguatezza del sito web del corso di laurea.
Nella sezione 2 appaiono adeguatamente analizzati tutti i dati, e viene segnalata come unica criticità la inadeguatezza delle aule.
Anche nella sezione 3 i dati risultano adeguatamente analizzati: viene identificata quale importante criticità il basso utilizzo delle competenze acquisite nel CdS nel corso dell'attività lavorativa e una riduzione del tasso di occupazione.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Quanto indicato dalla CP è stato recepito, tuttavia non è stato possibile affrontare tutte le criticità (es. ridefinizione delle competenze acquisite) per motivi organizzativi; per quanto riguarda gli studenti, che hanno rilevato criticità "strutturali" mediante i questionari di valutazione, si è intrapresa una azione correttiva.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Dalla letture del RAR non sembra possibile rilevare l'analisi delle cause. Possibili cause da prendere in considerazione (e da discutere) sono: 1) calo della richiesta di laureati per cause esterne (es. riduzione della natalità); 2) calo per condizioni "interne" legate alla apparente scarsa utilità delle competenze acquisite con la laurea (vedi dati alma laurea 2012).

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Le soluzioni individuate appaiono strutturate complessivamente in maniera piuttosto generica; manca una strutturazione tale da rendere possibile la loro perseguibilità e la relativa misurazione.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Il Confronto fra I RAR evidenzia il superamento di solo una delle tre principali criticità per le quali era stato ipotizzato un percorso migliorativo. In considerazione di quanto espresso anche nei punti precedenti, la ridefinizione delle competenze acquisite e le azioni per migliorare la valutazione della didattica appaiono prioritarie. A questo proposito è auspicabile una maggiore interazione con la componente studentesca.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Sono presenti tutte, eccetto la visualizzazione degli insegnamenti nella didattica programmata; nella sezione dei risultati attesi dell'apprendimento mancano i link ai singoli insegnamenti

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?*

Non sono presenti; opportuno aggiungerle. Al momento gli obiettivi specifici del corso sono presenti su Esse3, tuttavia non risultano aggiornati rispetto alla versione più recente della SUA.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono riportati con esclusivo riferimento alla consultazione avvenuta nel 2010. Non risulta che quella consultazione iniziale sia stata reiterata in tempi successivi. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il Consiglio di Facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al territorio su cui insiste la Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo l' associazioni professionale.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale del tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria non sono descritte in modo completo. Si suggerisce di formularle adeguatamente.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Sono elencate alcune strutture a livello regionale di cardiologia e cardiochirurgia presso le quali gli studenti possono svolgere periodi di tirocinio. È stata stipulata una convenzione con un centro cardiologico svizzero per l'eventuale svolgimento di brevi periodi di stage.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Sulla base dei dati disponibili (media nazionale) si evince che il CdL realizza una formazione che offre prospettive occupazionali. Si sottolinea anche che l'utilizzo del competenze acquisite è costante a livelli parziali e che il grado di soddisfazione rimane comunque costantemente buono.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

No. Vedi punto 1

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Ben indicate le competenze iniziali richieste e annessa modalità di verifica delle conoscenze raccomandate. Non vengono definiti gli strumenti utilizzati per analizzare alcuni dei requisiti richiesti per l'accesso al corso (capacità di contatto umano e capacità di relazione; abilità nel problem-solving). Occorre indicare gli specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento non sono coerenti per le funzioni e le competenze, e manca una strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento. La proposta è una precisa definizione delle aree di apprendimento con annessa indicazione degli ambiti conoscitivi corrispondenti, delle capacità acquisite e gli insegnamenti sottesi al raggiungimento.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA, malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento, i contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su Esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Perfusionisti: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Tenendo conto della totalità degli insegnamenti, si rileva la mancata coerenza tra
- SSD dell'insegnamento MED/18 e SSD del docente MED/21,
- SSD dell'insegnamento MED/05 e SSD del docente MED/46,
- SSD dell'insegnamento ING-INF/05 e SSD del docente INF/01

La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è dell' 88,47%.
Tale incongruenza è rilevata sulla semplice analisi dei rispettivi SSD, e non sulla base dei curricula di ciascun docente.

La didattica del corso di studio è erogata per il 53,3% da docenti di ruolo, e per il 46,7% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr. Allegato 2_Curricula docenti_Perfusionisti: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà di Medicina e Chirurgia inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % uguale rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente
- [14-406], 20815- 375: valutazione 4,2
- [14-406], 21338-4771: valutazione 5,7

In relazione ai dati globali della valutazione della didattica, il livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti appare buono, in linea con la media di Facoltà. Secondo l'opinione degli studenti, sondati da alcuni membri della CP, invece, molti docenti del corso non riescono ad essere sempre efficaci nella trasmissione degli insegnamenti, soprattutto in relazione alla concomitante sovrapposizione della professione medica. Ciò determina anche, in alcuni casi, scarsa reperibilità dei docenti stessi.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dai dati esaminati risulta che, nel passaggio dal I al II anno della coorte 2012/2013, vi è un aumento della dispersione degli Iscritti al 37,5%, contro il 10% della coorte precedente. Ciò è imputabile all'abbandono del CdL, di cui si suggerisce una indagine volta ad identificarne le cause.
Il numero medio degli esami superati negli ultimi anni è coerente con il numero di esami previsti dal Piano di Studi. Il voto medio degli esami è superiore alla media di Facoltà.
In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dai questi ultimi parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% lievemente inferiore a quella di Facoltà.
[D02] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (punteggio < 6) per le domande D01 e D02 relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente

- **Domanda D01**
  - [14-406], 20815-1484: valutazione 5.2
  - [14-406], 20815-375: valutazione 5
  - [14-406], 20816-652: valutazione 4.8
  - [14-406], 20819-1691: valutazione 5.4
  - [14-406], 20823-1289: valutazione 5,3

- **Domanda D02**
  - [14-406], 20815-375: valutazione 2,8
  - [14-406], 20823-1289: valutazione 5

Le opinioni degli studenti sondati da alcuni membri della CP non sono positive, in particolar modo in relazione al carico di studio, molto spesso eccessivo rispetto ai CFU assegnati a ciascun insegnamento.
Per quanto concerne materiale didattico fornito e conoscenze preliminari, il giudizio degli studenti concorda con le rilevazioni dei questionari. Occorre, pertanto, indagare le cause della discrepanza delle opinioni, e rimodulare il carico di studio mediante una distribuzione più equilibrata dei CFU.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

In relazione ai dati globali della valutazione della didattica, il livello di soddisfazione degli studenti in merito alle attività di esercitazioni/laboratorio appare buono, seppure lievemente inferiore rispetto alla media di Facoltà.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata si evincono la suddivisione delle attività di tirocinio per singoli anni di corso, la durata in termini di ore ed una serie nutrita di elementi di carattere descrittivo. Manca tuttavia una definizione del ruolo dei tutor e delle modalità di valutazione del tirocinio.
Le attività di tirocinio sono monitorate attraverso riunioni di valutazione svolte nel corso dell'anno con la partecipazione di studenti e docenti.
Secondo l'opinione degli studenti sondati dai membri della CP, i tirocini sono funzionali alla reale acquisizione di abilità pratiche.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

In relazione ai dati globali della valutazione della didattica, il livello di soddisfazione degli studenti in merito alle aule e ai laboratori appare buono, migliore rispetto alla media di Facoltà e coerente con le opinioni degli studenti raccolte dai membri della CP.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami sono indicate con: riferimento alla tipologia (scritta o orale), fornendo nella maggior parte dei casi adeguate precisazioni sui contenuti e sugli strumenti utilizzati per la valutazione delle singole prove. Le schede dei singoli insegnamenti sono presenti ma non sempre adeguatamente compilate.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo la netta maggioranza dei pareri le modalità di esami sono definite in modo chiaro, coerentemente con le opinioni degli studenti raccolte dai membri della CP.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio sono previste e valutate tramite apposite schede e supervisione del coordinatore AFP.
Non è esplicitata modalità di verifica delle competenze acquisite.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le attività di tirocinio presenti sono valutate. Dalla SUA si deduce che l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei .
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line.
È descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo esaustivo e completo. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

L'analisi dei dati riguardanti la sezione ingresso–percorso-uscita rileva che all'immatricolazione c'è una stabilizzazione sia del numero che delle caratteristiche degli studenti, infatti si evidenzia l'assenza di studenti stranieri (circa il 70% proviene dalle provincie di Modena e Reggio Emilia) e la scarsità di studenti ripetenti, tutti gli studenti infatti si sono laureati in corso. Non si evidenziano problemi rilevanti e di conseguenza nessuna azione correttiva.
Nella sezione sull'esperienza dello studente, sono stati analizzati tutti i dati ed è stato rilevato che la valutazione dei docenti è buona ma migliorabile attraverso una maggiore trasparenza delle informazioni, azione che il CdS ha intrapreso correttamente sensibilizzando i docenti a compilare correttamente le schede dell'offerta formativa sul portale esse3.
Nella sezione di accompagnamento al mondo del lavoro, è stata fatta una breve analisi ed evidenziato come criticità il basso numero di schede compilate per Almalaurea e uno scarso riconoscimento legale della professionalità del laureato in questo corso di laurea. Sono state intraprese azioni correttive per entrambe le criticità.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Il Corso ha recepito tutte le osservazioni della CP. Si suggeriva di accentuare le competenze fornite allo studente, e il Cds ha inserito delle lezioni di elettrofisiologia e elettrostimolazione per migliorare la pratica clinica dello studente e di conseguenza le sue competenze professionali. Si segnalava di riportare in modo completo gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e il CdS ha intrapreso delle azioni correttive per migliore la trasparenza delle informazioni.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Dai dati disponibili non emerge un'analisi delle cause.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

I documenti mostrano una buona attenzione alla rilevazione dei problemi, con proposte tutte realizzabili per quello che riguarda le responsabilità del corso.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nella sezione 1 non vengono evidenziate particolari criticità, ad eccezione del basso numero di studenti stranieri. Nel RAR 2014 non sono presenti azioni correttive a riguardo.
Nella sezione 2 una criticità riguarda la sostenibilità del carico di studi (le ore per alcuni insegnamenti non sono proporzionali ai CFU.). Dai dati AlmaLaurea, i laureati "decisamente si" sulla sostenibilità del carico di studi sono passati da 66,7% nel 2012 al 50% nel 2013. Sono state inserite delle lezioni frontali di elettrofisiologia e

elettrostimolazione che porteranno il piano di studio all'avanguardia. L'azione è positiva per le competenze professionali, ma ci appare non efficace a risolvere la criticità.
Nella sezione 3 si evidenzia il contrasto tra i laureati di questo CdS con delle figure parasanitarie che porta a un non adeguato riconoscimento della specifica figura professionale, nel 2014 il CdS ha organizzato degli incontri con i responsabili di strutture complesse cardiologiche pubbliche e private per illustrare le specifiche competenze del neolaureato.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche sono opportunamente compilate in modo coerente.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?

Le informazioni sono presenti, facilmente accessibili e chiare.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono riportati con esclusivo riferimento alla consultazione avvenuta nel 2010. Non risulta che quella consultazione iniziale sia stata reiterata in tempi successivi. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il Consiglio di Facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al bacino di utenza territoriale proprio della Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo l'associazione professionali.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale non sono descritte in modo completo per definire i risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce di formulare in modo più completo le funzioni e le competenze.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Dalla documentazione esaminata (media nazionale) si evincono la suddivisione delle attività di tirocinio per singoli anni di corso, e la durata in termini di ore. Si propone di integrare le informazioni disponibili specificando in maniera più dettagliata la differenziazione del monte ore in aree di afferenza e in ambiti di addestramento pratico.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Gli obiettivi sono potenzialmente tali da offrire sbocchi occupazionali, mentre le basse percentuali di occupazione, di utilizzo delle competenze e soddisfazione del lavoro svolto paiono abbastanza imputabili a fattori esterni.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Non sono state svolte attività di monitoraggio del percorso di formazione attraverso contatti con gli enti consultati in fase di progettazione. Pertanto si ribadisce la necessita di coinvolgere mediante nuove consultazioni le parti interessate.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Dalla lettura della SUA si rileva che non vi è esplicita indicazione della modalità di verifica (test di ammissione) delle conoscenze richieste per l'accesso. Occorre indicare gli specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Posto che nella SUA DS non sono chiaramente definite le funzioni e le competenze, esse non possono essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce di riverificare la formulazione dei risultati di apprendimento alla luce della ridefinizione delle funzioni e delle competenze come suggerito nel punto A4.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi delle rispettive aree di apprendimento espressamente indicate nella SUA. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

I contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Radiologia: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Si rileva una coerenza del 100% tra l'SSD dell'insegnamento e l'SSD del docente.
La didattica del corso di studio è erogata per il 54,3% da docenti di ruolo, e per il 45,7% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr. Allegato 2_Curricula docenti_Radiologia: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % lievemente inferiore a quella di Facoltà.
[D13] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente

- [14-407], 20746-652: valutazione 5.8
- [14-407], 21395-4533: valutazione 5.9

Dall'analisi delle risposte globali ai questionari di valutazione della didattica emerge un livello medio di soddisfazione nei confronti dei docenti. Vi sono, tuttavia, situazioni critiche per alcuni insegnamenti, che devono essere prese in considerazione dal corso di laurea.
Secondo l'opinione degli studenti, sondati da alcuni membri della CP, invece, molti docenti del corso non riescono ad essere sempre efficaci nella trasmissione degli insegnamenti, soprattutto in relazione alla concomitante sovrapposizione della professione medica. Ciò determina anche, in alcuni casi, scarsa reperibilità dei docenti stessi.

Inoltre, si segnala anche la scarsa motivazione di alcuni docenti nella trasmissione della disciplina, che genera, spesso, distacco e disinteresse da parte degli studenti. Occorre, pertanto, attuare misure mirate a migliorare la qualità della didattica sulla base dei rilievi degli alunni.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dall'analisi dei dati emerge che negli ultimi due anni la percentuale degli studenti che rimane in corso nel passaggio tra il I e il II anno si attesta al 67% circa, decisamente inferiore rispetto alla media di Facoltà, pari al 78% circa. Occorre, pertanto, svolgere indagini atte a individuare le cause dell'alto tasso di abbandoni in modo da attuare opportune contromisure.
Per quanto concerne il numero medio degli esami superati, si riscontrano dati migliori rispetto alla media di Facoltà nei primi due anni di corso, peggiori per gli studenti del 3° anno della coorte di riferimento.
Il numero di CFU conseguiti da parte degli studenti è coerente con i dati medi di Facoltà.
Il voto medio degli esami superati si attesta sulla media della Facoltà.
In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare relativamente comprovata dai parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % lievemente inferiore a quella di Facoltà.
[D02] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (punteggio < 6) per le domande D01 e D02 relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente

- **Domanda D01**
  - [14-407], 20749-1289: valutazione 5.9

- **Domanda D02**
  - [14-407], 20746-652: valutazione 5.7
  - [14-407], 20748-4453: valutazione 5.9
  - [14-407], 20749-1289: valutazione 5.4
  - [14-407], 22598-1754: valutazione 5.9

Dall'analisi dei questionari della didattica, dunque, emerge un livello di soddisfazione discreto circa l'adeguatezza dei metodi e dei materiali didattici.
Secondo l'opinione degli studenti, il carico di studio è generalmente proporzionato ai CFU; le maggiori criticità emergono in riferimento al materiale didattico, che, per alcune discipline, appare inadeguato.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà

Dall'analisi dei questionari della didattica, dunque, emerge un livello di soddisfazione discreto circa l'adeguatezza delle attività di esercitazione/laboratorio ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata si evince la mancata indicazione della quantità di tirocini erogati, della loro durata e suddivisione per singoli anni di corso. La definizione dei contesti lavorativi in cui si tengono i tirocini è sommaria. Occorre pertanto integrare le informazioni disponibili con indicazioni più specifiche per i singoli punti critici elencati, estraendole, ad esempio, dal sito del corso di laurea, che appare molto più ricco di dati.
Da segnalare che il CdS non si è attivato per raccogliere le opinioni degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio.

Gli studenti intervistati da alcuni membri della CP rilevano una totale adeguatezza dei tirocini non solo per l'acquisizione di abilità pratiche, ma anche per chiarire concetti teorici non compresi nel corso delle lezioni.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?
Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Dall'analisi dei questionari della didattica, dunque, emerge un livello di soddisfazione discreto circa l'adeguatezza delle aule e dei laboratori alle esigenze formative del CdS, confermato dalle opinioni degli studenti raccolte dai membri della CP.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità degli esami sono indicate con esclusivo riferimento alla modalità esteriore (scritta o orale) senza peraltro nessuna precisazione sui contenuti e sugli strumenti utilizzati per la valutazione delle singole prove. Frequentemente non viene precisata la tipologia dell'insegnamento (base, caratterizzante). Si suggerisce di strutturare sul portale esse3 un apposito spazio nel quale i docenti possano inserire tutti gli elementi specifici relativi a questo profilo.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:
[D04] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per la maggior parte degli studenti che hanno risposto in modo positivo alla domanda. Si sottolinea però che tale definizione viene chiarita direttamente agli studenti nel corso degli insegnamenti stessi e non ne resta traccia sul portale.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio presenti sono valutate. Dalla SUA si deduce che l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei.
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

È descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo esaustivo e completo. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.

<u>Fonti di dati/Informazioni:</u>
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

Nell'analisi dei dati riguardanti la sezione ingresso-percorso-uscita non si evidenziano significative criticità; pertanto non sono stati intrapresi interventi correttivi. Nelle altre due sezioni sono state individuate criticità (difficoltà alla comprensione degli argomenti trattati in sede di lezione frontale, utilizzo delle competenze acquisite, calo dell'occupazione a 1 anno dalla laurea) e sono state proposte azioni di miglioramento.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

In riferimento alle competenze acquisite , la CP aveva proposto di rivalutare con attenzione il percorso formativo affinché risultasse più adeguato alle richieste del mondo del lavoro. Il CdL ha adeguato i programmi di studio, attivando gli insegnamenti riguardanti le procedure infermieristiche in radiologia (legge 270), la formazione specifica sulla gestione elettronica dell'imaging e il raddoppio dei CFU per l'insegnamento della RMN.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

L'unica causa evidenziata fa riferimento a fattori "esterni" (situazione economico-occupazionale); non vi è chiara esplicitazione di cause "interne", sulle quali peraltro sono stati effettuati delle azioni correttive.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

L'utilizzo di un questionario quale strumento per approfondire alcuni aspetti delle criticità segnalate dagli studenti appare una modalità plausibile ma complessa per le diverse fasi richieste nella sua realizzazione, mentre l'attivazione di una pagina web dedicata "sportello-lavoro" sul sito del CdL appare assai più semplice e immediata.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate ? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Il confronto fra Il RAR 2013 e il rispettivo 2014 permette di rilevare attendibilità e coerenza fra i problemi individuati e l'efficacia degli interventi attuati.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche sono tutte presenti.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?

Le informazioni sono facilmente accessibili sul sito Unimore e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale Universitaly.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono riportati con esclusivo riferimento alla consultazione avvenuta nel 2010. Non risulta che quella consultazione iniziale sia stata reiterata in tempi successivi. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il Consiglio di Facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al bacino di utenza territoriale proprio della università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo gli ordini, associazioni e collegi professionali.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le competenze associate alle funzioni non sono descritte nei particolari. Si propone di integrare le informazioni in riferimento agli sbocchi occupazionali cosi come riportato nel paragrafo successivo. Si suggerisce di riformulare in maniera più allargata e articolata le competenze e le funzioni.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Le attività di tirocinio e le modalità di assistenza agli studenti per lo svolgimento degli stessi sono adeguatamente precisate, manca invece l'indicazione del monte ore relativa ai singoli anni di corso.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Sulla base dei dati disponibili (media nazionale) si evince che il grado di occupazione dei laureati, superiore rispetto al valore della media della facoltà, indica l'efficacia del programma formativo che pero non rispetta il

tasso di occupazione a un anno dalla laurea. Si può pertanto presumere che le difficoltà occupazionali siano soprattutto legate a fattori contingenti relativi al sistema economico.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

No.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La modalità di verifica è stata indicata, ma non sono state indicate le conoscenze richieste per l'accesso. Non vengono definiti gli strumenti utilizzati per analizzare alcuni dei requisiti richiesti per l'accesso al corso (capacità al lavoro di gruppo, abilità relazione; abilità ad analizzare e risolvere i problemi). Occorre indicare gli specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento non sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio in quanto in queste ultime non sono state individuate. Inoltre manca una strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento. La proposta è una precisa definizione delle aree di apprendimento con annessa indicazione degli ambiti conoscitivi corrispondenti, delle capacità acquisite e gli insegnamenti sottesi al raggiungimento.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA, malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento, i contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Tecniche di Laboratorio Biomedico: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Tenendo conto della totalità degli insegnamenti, si rileva la mancata coerenza tra
- SSD dell'insegnamento MED/46 e SSD del docente MED/43,
- SSD dell'insegnamento BIO/11 e SSD del docente BIO/13,
- SSD dell'insegnamento CHIM/06 e SSD del docente CHIM/08
- SSD dell'insegnamento MED/46 e SSD del docente MED/07
- SSD dell'insegnamento MED/46 e SSD del docente MED/08

Tale incongruenza è rilevata sulla semplice analisi dei rispettivi SSD, e non sulla base dei curricula di ciascun docente.
La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è del 92%.

La didattica del corso di studio è erogata per il 71% da docenti di ruolo, e per il 29% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Tecniche di Laboratorio Biomedico: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

N.A.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle della Facoltà di Medicina e Chirurgia inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Non si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai singoli insegnamenti.
Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito ai docenti appare elevato, come si evince anche dalla opinione degli alunni stessi interrogati da membri della Commissione.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Il numero di studenti in corso si mantiene stabilmente elevato negli ultimi quattro anni.
Si riscontra coerenza tra il numero medio di esami superati e quello di CFU conseguiti. Inoltre, il numero di esami superati è sovrapponibile a quello degli esami sostenibili.
Il voto medio degli esami superati è nella media di Facoltà per il I anno di corso per le coorti esaminate, mentre risulta superiore per II e III anno.
In definitiva, l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dai parametri esaminati.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (punteggio < 6) per le domande D01 e D02 relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente

- **Domanda D01**
  - [14-405], 20793-1289: valutazione 5.5

- **Domanda D02**
  - [14-405], 20793-1289: valutazione 5.1

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici forniti appare molto elevato, ed è coerente con l'opinione degli alunni stessi interrogati da membri della Commissione.
Tuttavia, secondo l'opinione degli studenti, alcuni specifici argomenti risultano trattati in maniera ridondante, a fronte di altri cui è riservato un inquadramento sommario. Occorre pertanto rivedere il coordinamento tra i corsi, in modo da correggere eccessive discrepanze nella didattica.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alle attività di esercitazioni/laboratorio appare elevato, come si evince anche dalla opinione degli alunni stessi interrogati da membri della Commissione.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata non si evincono la suddivisione delle attività di tirocinio per singoli anni di corso e la durata in termini di ore. Sono invece indicate le strutture convenzionate in cui vengono erogati i tirocini. Si propone di integrare le informazioni disponibili specificando in maniera più dettagliata la differenziazione del monte ore di aree di afferenza e in ambiti di addestramento pratico, oltreché la durata del tirocinio.
Sono state attivate modalità di valutazioni delle attività tutoriali da parte degli studenti.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

In contrasto con quanto dichiarato nei questionari di valutazione, le opinioni degli studenti in merito alla qualità delle aule sono meno lusinghiere. In particolare, si segnala la distribuzione delle sedi di lezione per tutta l'area Campus/Policlinico, che costringe gli studenti a frequenti spostamenti da un luogo all'altro, anche nell'arco della stessa giornata. Inoltre, gli studenti sottolineano la carenza delle aule degli Istituiti Anatomici dal punto di vista informatico: i computer disponibili sono spesso non funzionanti, inficiando la qualità delle lezioni.
Occorre, pertanto, migliorare l'apparato tecnologico a supporto delle lezioni e, ove possibile, trovare uno spazio didattico unico per gli studenti del corso.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Nella maggior parte dei casi, le modalità degli esami sono indicate unicamente con riferimento alla tipologia (scritta o orale), ma non vengono fornite adeguate precisazioni sui contenuti e sugli strumenti utilizzati per la valutazione delle singole prove. Molto spesso le schede dei singoli insegnamenti non sono presenti o non opportunamente compilate.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo la netta maggioranza dei pareri, le modalità di esami sono definite in modo chiaro.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio presenti sono valutate. Dalla SUA si deduce che l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei .
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

E' descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo esaustivo e completo. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

Nell'analisi dei dati riguardanti le 3 sezioni in esame sono state individuate diverse criticità in relazione a: mancata copertura del posto riservato a studenti cinesi, scarsa preparazione degli studenti del II anno riguardo argomenti trattati nel I anno di corso, inflessione del tasso occupazionale, e sono state proposte azioni di miglioramento.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

La CP aveva proposto di definire gli strumenti utilizzati per valutare le capacità di lavoro di gruppo ed aggiungere le modalità di selezione delle strutture sede di tirocinio e la modalità di assegnazione degli studenti alle singole sedi. Il CdS non ha recepito tali suggerimenti e non ha apportato interventi correttivi in merito.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Le cause delle criticità emerse dal RAR sono state analizzate in modo opportuno. Tuttavia in relazione all'inflessione del tasso occupazionale viene attribuita molta importanza a fattori "esterni" (situazione economico-occupazionale, blocco delle assunzioni da parte delle AUSL) mentre non vi è chiara analisi di possibili cause "interne".

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Nel RAR sono stati individuati interventi volti a introdurre azioni correttive adeguate e compatibili con le risorse disponibili.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate ? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Il confronto fra Il RAR 2013 e il rispettivo 2014 permette di rilevare attendibilità e coerenza fra i problemi individuati e l'efficacia degli interventi attuati che risultano nella maggior parte dei casi conclusi.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi da CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche sono presenti.

2.Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?

Si.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono riportati con esclusivo riferimento alla consultazione avvenuta nel 2010. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il consiglio di facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al bacino di utenza territoriale proprio della università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo l'associazione professionale.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale del terapista occupazionale sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Le forme di stage/tirocinio per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro sono presenti e ben descritte.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Sulla base dei dati disponibili (media nazionale) si evince che il CdL realizza una formazione che offre prospettive occupazionali. Si sottolinea che l'utilizzo del competenze acquisite è costante a livelli parziali e che il grado di soddisfazione rimane comunque costantemente buono.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Non sono state svolte attività di monitoraggio del percorso di formazione attraverso contatti con gli enti consultati in fase di progettazione. Pertanto si ribadisce la necessita di coinvolgere mediante nuove consultazioni le parti interessate.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La prova di ingresso viene specificata limitatamente alla modalità generale senza l'indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta. Questo non permette di evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento, comprensivi delle competenze trasversali, risultano coerenti per le funzioni e le competenze individuate dagli obiettivi formativi previsti dal corso di studio.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi delle rispettive aree di apprendimento espressamente indicate nella SUA. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

I contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su Esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Terapia Occupazionale: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Tenendo conto della totalità degli insegnamenti, si rileva la mancata coerenza tra
- SSD dell'insegnamento MED/48 e SSD del docente MED/06,
Tale incongruenza è rilevata sulla semplice analisi dei rispettivi SSD, e non sulla base del curriculum del docente.
La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è del 96,6%.

La didattica del corso di studio è erogata per il 39% da docenti di ruolo, e per il 61% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Terapia occupazionale: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente

- [14-411], 20852-375: valutazione 4.72
- [14-411], 22366-4003: valutazione 5.97

I dati evinti dai questionari di valutazione della didattica sono coerenti con le opinioni degli studenti sondate da alcuni membri della CP.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dai dati analizzati si evince un aumento relativo del tasso di abbandoni tra il I e il II anno per la coorte 2012/2013 rispetto alla precedente, di cui bisogna indagare le cause.
Il numero medio degli esami superati e il numero di CFU acquisiti sono coerenti con i numeri previsti dal Piano di Studi. Il voto medio è decisamente superiore rispetto al dato medio delle triennali di Facoltà.
In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dagli ultimi parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02] % uguale a quella di Facoltà.
[D11] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità relativamente alle domande D01 e D02 relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente

- **Domanda D01**
  - [14-411], 20849-3912: valutazione 5.69
  - [14-411], 20853-4979: valutazione 5.25
  - [14-411], 21885-1114: valutazione 5.91

- **Domanda D02**
  - [14-411], 20852-375: valutazione 3.83
  - [14-411], 21883-739: valutazione 4.73

Le opinioni degli studenti sondati da alcuni membri della CP non sono positive, in particolar modo in relazione al carico di studio, molto spesso eccessivo rispetto ai CFU assegnati a ciascun insegnamento.
Per quanto concerne materiale didattico fornito e conoscenze preliminari, il giudizio degli studenti concorda con le rilevazioni dei questionari. Occorre, pertanto, indagare le cause della discrepanza delle opinioni, e rimodulare il carico di studio mediante una distribuzione più equilibrata dei CFU.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alle attività di esercitazioni/laboratorio appare elevato, come si evince anche dalla opinione degli alunni stessi interrogati da membri della Commissione.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

La documentazione disponibile è esplicita nel definire le linee generali che definiscono le modalità di svolgimento del tirocinio. Occorre tuttavia esplicitare

-Numero e durata delle attività
-Suddivisione per singoli anni di corso
-Strutture convenzionate per l'erogazione del tirocinio

Il CdS è attivo per raccogliere le opinioni degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio.
Secondo l'opinione degli studenti, l'aspetto "logistico" è carente, con particolare riferimento alla distanza tra sedi di tirocinio e aule in cui si svolgono le lezioni. Si auspica il superamento di tale criticità, onde evitare in futuro un ulteriore carico agli studenti sia per il tempo necessario per spostarsi verso la sede di tirocinio (che rende insostenibile fisicamente la sessione di tirocini, la quale oltretutto coincide con quella degli esami), sia in relazione all'aspetto economico, costo del trasporto in primis.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alla disponibilità di aule e laboratori adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS appare molto elevato, come si evince anche dalla opinione degli alunni stessi interrogati da membri della Commissione. Si propone unicamente di definire una sede "permanente" per lo svolgimento delle lezioni, dal momento che gli studenti lamentano numerosi spostamenti da un'aula all'altra per seguire le diverse lezioni.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità degli esami sono indicate con: riferimento alla tipologia (scritta o orale), fornendo adeguate precisazioni sui contenuti e sugli strumenti utilizzati per la valutazione delle singole prove. Le schede dei singoli insegnamenti sono presenti ed esaustive.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo la netta maggioranza dei pareri le modalità degli esami sono definite in modo chiaro.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio presenti sono valutate. Dalla SUA si deduce che l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei .
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

È descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo esaustivo e completo. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.

<u>Fonti di dati/Informazioni:</u>
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

L'analisi dei dati riguardanti la sezione ingresso-percorso-uscita è stata eseguita in modo esaustivo e si evidenzia come problema rilevante la bassa conoscenza tra gli studenti delle scuole superiori della professione del terapista occupazionale. Il corso si propone azioni correttive di orientamento per chiarire agli studenti delle scuole superiori le reali competenze professionali di questa nuova figura.
Nella sezione 2, i dati sono stati analizzati in modo congruo anche se la percentuale di rispondenti è molto bassa. L'obiettivo di elaborare un documento che espliciti le modalità di esame è stato rimodulato. E' stata intrapresa un'azione correttiva che favorisca l'interazione con il contesto associativo del territorio.
Sono state rilevate alcune criticità dichiarate dagli studenti, quali la sostenibilità del carico didattico e la carenza di conoscenze preliminari, a cui non corrispondono azioni migliorative.
Nella sezione di Accompagnamento al mondo del lavoro, il corso non ha potuto svolgere l'analisi perché non vi erano dati ufficiali riferiti agli anni 2010 e 2011 ed essendo il corso attivato nel 2009.
Tuttavia il Corso ha intrapreso per l'anno corrente molte azioni correttive per promuovere la figura professionale del terapista occupazionale sul territorio e favorirne la sua interazione con la medicina territoriale e il contesto associativo.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

La CP chiedeva un incremento delle competenze in ambito culturale, in riferimento al contesto sociale e geografico caratterizzante una parte degli assistiti; il suggerimento è stato accolto nel senso che sarà argomento di un consiglio di corso per valutarne un possibile incremento di CFU di insegnamenti di questa area.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Dai dati disponibili emerge una adeguata discussione sulle cause dei problemi riguardanti le competenze e gli sbocchi occupazionali della figura del terapista occupazionale.

4.Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

I documenti mostrano una buona attenzione alla rilevazione dei problemi, con proposte tutte realizzabili per quello che riguarda le responsabilità del corso.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nella sezione 1 (RAR 2013) la maggiore criticità e riguarda la mancata conoscenza del corso di laurea al di fuori delle province di Modena e Reggio Emilia e la non attrazione degli studenti stranieri. In merito a queste problematiche nel 2014 è stato organizzato un open day pubblicizzato anche nelle provincie limitrofe a Modena e Reggio per attrarre anche studenti di province diverse. Azione Realizzata con questionario sulla soddisfazione dei partecipanti.
Nella sezione 2 emergono problematiche riguardanti la chiarezza sulle modalità di esame, la reperibilità del docente e il rispetto dell'orario didattico. Nel 2014 il Cds si è posto come obiettivo di elaborare un documento

che espliciti le modalità di esame, azione ancora in atto. Per le altre due criticità non vi è evidenza che siano state intraprese azioni correttive.
Nella sezione 3 non è emersa alcuna criticità in quanto il corso di laurea ha da poco terminato il primo triennio di attivazione.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche sono opportunamente compilate in modo coerente.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?

Le informazioni sono presenti, facilmente accessibili e chiare.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono riportati con esclusivo riferimento alla consultazione avvenuta nel 2010. Non risulta che quella consultazione iniziale sia stata reiterata in tempi successivi. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il Consiglio di Facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al bacino di utenza territoriale proprio della Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo gli ordini, associazioni e collegi professionali.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Le forme di stage/tirocinio per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro sono presenti e adeguate.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Sulla base dei dati (media nazionale) dell'occupazione, percentuale delle competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione del lavoro svolto si devono ritenere adeguati gli obiettivi del corso di Laurea nell'ottica di realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Non sono state svolte attività di monitoraggio del percorso di formazione attraverso contatti con gli enti consultati in fase di progettazione. Pertanto si ribadisce la necessita di coinvolgere mediante nuove consultazioni le parti interessate

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

La prova di ingresso viene specificata limitatamente alla modalità generale senza l'indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta. Questo non permette di evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Si propone la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire agli studenti con partecipazione volontaria in un momento antecedente all'effettuazione del test d'ingresso.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Non vengono definiti gli strumenti utilizzati per analizzare alcuni dei requisiti richiesti per l'accesso al corso (capacità di contatto umano e capacità di relazione; abilità nel problem-solving). Si propone l'istituzione di un test psico-attitudinale da offrire agli interessati come strumento di autovalutazione preventiva rispetto al test di ammissione in vista dell'eventuale scelta di iscrizione al corso. Non vengono descritte le modalità di verifica delle conoscenze raccomandate. si suggerisce di definire in modo più specifico le varie aree di apprendimento.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA, malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento, cui si suggerisce di provvedere. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento, i contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su Esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Tecniche di Riabilitazione Psichiatrica: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Si rileva una coerenza del 100% tra l'SSD dell'insegnamento e l'SSD del docente.
La didattica del corso di studio è erogata per il 33,75% da docenti di ruolo, e per il 66,25% da docenti a contratto.
Si segnala, pertanto, una situazione critica su cui occorre intervenire aumentando le ore di didattica erogate da docenti di ruolo.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Tecniche di Riabilitazione Psichiatrica: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle della Facoltà di Medicina e Chirurgia inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà

Non si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai singoli insegnamenti.

In definitiva, si riscontra un livello di soddisfazione alto riguardo alla questione presa in considerazione, così come confermato anche dall'opinione degli studenti sondati da alcuni membri della commissione paritetica.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dai dati esaminati risulta che, nel passaggio dal I al II anno della coorte 2012/2013, vi è un aumento della dispersione degli Iscritti al 53,8%, contro il 15,4% della coorte precedente. Ciò è imputabile a trasferimenti ad altri CdL, in particolare Medicina (a metà dell'anno accademico).
Il numero medio degli esami superati è molto alto ed è coerente con il numero medio di CFU acquisiti. Il voto medio degli esami è superiore alla media di Facoltà.
In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dai parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Non si segnalano situazioni di grave criticità (punteggio < 6) per le domande D01 e D02 relativamente ai singoli insegnamenti.
Secondo l'opinione degli studenti, sondata da alcuni membri della CP, alcuni specifici argomenti risultano trattati in maniera ridondante, a fronte di altri cui è riservato un inquadramento sommario. Occorre pertanto rivedere il coordinamento tra i corsi, in modo da correggere eccessive discrepanze nella didattica.
Inoltre, gli studenti ritengono che il numero di esami sia troppo elevato, e che quindi si faccia molta fatica ad organizzarsi (di conseguenza ne risente anche l'apprendimento dei concetti), tenendo conto che durante il periodo di esami è previsto anche il tirocinio. Sarebbe pertanto opportuno riorganizzare la didattica, in modo da avere meno insegnamenti, che abbiano però una durata più lunga. Questo sarebbe più funzionale anche in termini di organizzazione dello studio individuale.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

In definitiva, si riscontra un livello di soddisfazione alto riguardo alla questione presa in considerazione, così come confermato anche dall'opinione degli studenti sondati da alcuni membri della commissione paritetica.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata si evince la mancata indicazione della quantità di tirocini erogati, della loro durata e suddivisione per singoli anni di corso e dei contesti lavorativi. Occorre pertanto integrare le informazioni disponibili con indicazioni più specifiche per i singoli punti critici elencati.
Secondo l'opinione degli studenti, il CdS propone un gran numero di strutture nelle quali gli studenti possono svolgere attività di tirocinio. Tuttavia non sono sempre adeguate ai fini di una reale acquisizione di abilità pratiche. Infatti, anche agli studenti degli ultimi due anni di corso vengono proposte strutture convenzionate in cui si svolgono tirocini "osservativi", che teoricamente dovrebbero essere limitati al primo anno. Occorre perciò,

secondo l'opinione degli studenti, che i tutor spieghino in modo chiaro che è possibile modificare la struttura in cui svolgere attività di tirocinio, se si ritiene che non sia adeguata.
Infine, da segnalare che il CdS si è attivato per raccogliere le opinioni degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio. Secondo l'opinione degli studenti, però, è necessario che tali valutazioni siano tenute maggiormente in considerazione per la scelta delle strutture in cui svolgere attività di tirocinio negli anni successivi.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà .

In definitiva, si riscontra un livello di soddisfazione alto riguardo alla questione presa in considerazione, così come confermato anche dall'opinione degli studenti sondati da alcuni membri della commissione paritetica.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sul portale Esse3, la maggior parte degli esami si presentano con: riferimento alla tipologia (base, caratterizzante), crediti attribuiti e modalità di esame (scritto o orale). Le schede dei singoli insegnamenti sono presenti ed esaustive.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % superiore rispetto a quella di Facoltà .

Secondo la maggioranza dei pareri le modalità di esame sono definite in modo chiaro, e ciò è favorito anche dal basso numero di studenti in ogni anno di corso che permette una comunicazione diretta tra studenti e docente.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio presenti sono valutate. Dalla SUA si deduce che l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei .
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

È descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo esaustivo e completo. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.
.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

Nella sezione 1 i dati appaiono analizzati ed è stata segnalata come area da migliorare l'assenza di progetti Erasmus e di scambi formativi con altre università nazionali e straniere. Proposta adesione al progetto Erasmus.
Nella sezione 2 gli studenti i dati sono stati valutati in modo esaustivo; gli studenti hanno sottolineato due criticità: eccessiva sovrapposizione dei programmi e scarsa organizzazione della calendarizzazione degli esami di profitto. Proposta come azione correttiva la ridefinizione della calendarizzazione degli esami di profitto e la riorganizzazione delle attività formativa, ma non risulta alcuna azione riguardante il miglioramento del coordinamento didattico.
Nell'area 3 risulta critico il tasso di disoccupazione post-laurea (intorno al 18%). Attivato un link sportello lavoro sul sito web del CdS.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Dai documenti disponibili non risulta recepito il suggerimento di introdurre strumenti adeguati per analizzare alcuni dei requisiti necessari per l'ingresso al corso; per quanto riguarda le criticità suggerite dagli studenti, si è attuato un percorso di riorganizzazione delle attività formative e degli esami. Da suggerire, oltre a ciò, di attuare azioni atte a evitare la sovrapposizione dei programmi dei singoli insegnamenti e l'accorpamento di più esami singoli in esami integrati.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

L'analisi delle cause dell'abbandono sono state oggetto di attenta discussione; non vi sono evidenze di valutazione di altre cause di criticità.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Tutte le soluzioni proposte risultano attuabili in base alle possibilità e responsabilità del corso.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nella sezione 1 criticità nella bassa disponibilità dei posti a disposizione vs. richieste. Proposta come azione correttiva l'aumento del numero di nuovi immatricolati
Nella sezione 2 criticità maggiore è l'elevato tasso di abbandono (23.1% nel 2012-2013). Per affrontare tale criticità sono in corso azioni di valutazione delle cause mediante indagine telefoniche (si segnala erronea compilazione dello schema, inserito nel punto 1). Altra criticità è il basso numero di crediti ottenuto dagli studenti attivi, che è al di sotto della media di Ateneo e in riduzione nel tempo. L'azione correttiva è stata di procedere a una organizzazione più organica dei diversi momenti formativi per aumentare il numero dei crediti acquisiti dagli studenti (si segnala erronea compilazione dello schema, inserito nel punto 1).
Nella sezione 3 la criticità individuata è stata il basso utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (40% di studenti che non utilizza per nulla le competenze): grazie a una migliore integrazione fra docenti, studenti e

studenti laureati in apposite riunioni costruite per orientare meglio il contenuto dei corsi, si è riusciti a migliorare in modo sensibile questo dato (40% a 0% dal 2010 al 2012).

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche sono opportunamente compilate in modo coerente.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?

Le informazioni sono presenti, facilmente accessibili e chiare.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono riportati con esclusivo riferimento alla consultazione avvenuta nel 2008. Non risulta che quella consultazione iniziale sia stata reiterata in tempi successivi. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il Consiglio di Facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzi dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al territorio su cui insiste l'Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargare la consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne eventualmente l'attivazione, anche coinvolgendo l'ordine professionale.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni sono descritte in modo completo; si suggerisce di definire in modo più chiaro e completo le competenze associate alle funzioni.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Mancano le informazioni necessarie per definire complessivamente il programma dei tirocini curriculari "professionalizzanti". Nella SUA non sono stati elencati le ore e i crediti complessivi delle attività dei tirocini, e gli eventuali tirocini a libera scelta e le ADE. Manca anche l'aspetto dell'Erasmus attivo da anni a Modena e ben funzionante. Si suggerisce di riportare puntualmente i dati mancanti.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Sulla base dei dati (media nazionale) disponibili relativi all'occupazione, al livello delle competenze utilizzate, all'efficacia del titolo e alla soddisfazione degli studenti, pare documentata una formazione utile alla individuazione di prospettive occupazionali.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Non sono state svolte attività di monitoraggio del percorso di formazione attraverso contatti con gli enti consultati in fase di progettazione. Pertanto si ribadisce il suggerimento di trattarne in occasione del prossimo rinnovo delle consultazioni con le parti interessate.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La prova di ingresso viene specificata limitatamente alla modalità generale senza l'indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta. Questo non permette di evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Si propone la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva della proprie scelte.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento, comprensivi delle competenze trasversali, risultano coerenti per le funzioni e le competenze individuate dagli obiettivi formativi preposti dal corso di studio. Posto che nella SUA DS non sono chiaramente definite le competenze, esse non possono essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce di riverificare la formulazione dei risultati di apprendimento alla luce della ridefinizione delle funzioni e delle competenze come suggerito nel punto A4.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi delle rispettive aree di apprendimento espressamente indicate nella SUA. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

I contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su Esse3.

Cfr: **Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Medicina e Chirurgia**: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Tenendo conto della totalità degli insegnamenti, si rileva la mancata coerenza tra
- SSD dell'insegnamento MED/08 e SSD del docente MED/46,
- SSD dell'insegnamento BIO/16 e SSD del docente BIO/17,
- SSD dell'insegnamento MED/42 e SSD del docente MED/45
- SSD dell'insegnamento MED/10 e SSD del docente MED/11

Tale incongruenza è rilevata sulla semplice analisi dei rispettivi SSD, e non sulla base dei curricula di ciascun docente.
La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è del 99,27%.
La didattica del corso di studio è erogata per il 91,6% da docenti di ruolo, e per l'8,4% da docenti a contratto.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr. Allegato 2_Curricula docenti_Medicina e Chirurgia: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce gravi discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente inferiore rispetto alla media della Facoltà di Medicina.
[D07] % lievemente inferiore rispetto alla media di Facoltà.
[D08] % lievemente inferiore rispetto alla media di Facoltà.
[D13] % lievemente inferiore rispetto alla media di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente

- [14-261], 21381-375: valutazione 5.09
- [14-261], 21386-2842: valutazione 5.74

- [14-261], 21386-553: valutazione 4.95
- [14-261], 21386-862: valutazione 4.85

Secondo l'opinione degli studenti, la didattica del corso presenta punte di eccellenza per i primi due anni e mezzo del corso di laurea, salvo per due insegnamenti in cui i docenti non espongono i contenuti in maniera chiara e rigorosa. Il triennio "clinico" è invece gravato da una forte riduzione della qualità della didattica erogata. Per alcuni corsi, specie al IV e al V anno, i docenti non sono reperibili o non sostengono le lezioni. La turnazione di numerosi docenti per le materie cliniche non consente di acquisire una "visione d'insieme" per alcuni corsi. La maggiore criticità si esprime per il Corso di Chirurgia generale, che risulta "sdoppiato" su due anni diversi (IV e VI): i docenti del IV anno spesso non sono presenti a lezione, e i temi trattati sono frequentemente ultraspecialistici, non adeguati a studenti che si approcciano per la prima volta alla disciplina.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Dall'analisi dei dati emerge che negli ultimi quattro anni la percentuale degli studenti di ciascuna coorte che rimane in corso nel passaggio tra il I e il II anno si attesta al 94% circa. Si registra invece un calo al 70% nel passaggio dal II al III anno, a causa della presenza del blocco didattico. Si rileva inoltre una diminuzione del tasso di abbandono nel corso degli ultimi anni da parte degli studenti di ciascuna coorte.
Il numero di esami superati è coerente con il numero di esami previsti dal piano di studi per ciascun anno. Il numero di CFU acquisiti è progressivamente aumentato per le coorti che si sono succedute nel quadriennio 2009-2012.
In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dai parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % lievemente inferiore rispetto alla media di Facoltà.
[D02] % lievemente inferiore rispetto alla media di Facoltà.
[D11] % lievemente superiore rispetto alla media di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità relativamente alle domande D01 e D02 relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente

- **Domanda D01**
  - [14-261], 21386-553: valutazione 5,62
  - [14-261], 21386-862: valutazione 5,7
  - [14-261], 21389-3323: valutazione 5,6
  - [14-261], 21389-416: valutazione 5,6
  - [14-261], 21389-752: valutazione 5,8

- **Domanda D02**
  - [14-261], 21381-375: valutazione 5,3
  - [14-261], 21386-2842: valutazione 5,5
  - [14-261], 21386-553: valutazione 4,9
  - [14-261], 21386-862: valutazione 5

In base all'opinione degli studenti, il carico di studio è molto spesso sproporzionato rispetto ai crediti assegnati: si riscontrano esami sottodimensionati rispetto al numero di crediti (esempio eclatante Inglese), ma soprattutto corsi in cui il numero di crediti è decisamente inferiore rispetto al reale carico dell'insegnamento (esempi eclatanti Farmacologia 1 e Pediatria e Genetica Medica). E' pertanto necessario riformulare in maniera più equilibrata l'attribuzione dei crediti a specifici insegnamenti.

Il materiale didattico indicato è generalmente adeguato per lo studio, e le conoscenze preliminari sono solitamente sufficienti per la comprensione degli argomenti affrontati durante il corso: molti temi vengono affrontati da più insegnamenti, e ciò consente di consolidare le conoscenze; d'altro canto, alcuni specifici argomenti risultano trattati in maniera ridondante, a fronte di altri cui è riservato un inquadramento sommario. Occorre pertanto rivedere il coordinamento tra i corsi, in modo da correggere eccessive discrepanze nella didattica.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % uguale rispetto alla media di Facoltà.

Le attività di laboratorio ed esercitazioni – con particolare riferimento alle esercitazioni al microscopio dei corsi di Istologia e Anatomia e ai Laboratori di Informatica e di Neurofisiologia-Psicologia – sono adeguate ad acquisire abilità pratiche.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dai dati esaminati, non è data indicazione alcuna circa la modalità, i tempi e la distribuzione dei tirocini nel corso dei quattro anni "clinici", né sono presenti informazioni sulla definizione dei contesti lavorativi in cui le attività pratiche sono svolte. Occorre pertanto fornire dati approfonditi e facilmente reperibili riguardanti tali temi.

L'organizzazione delle attività di tirocinio, secondo l'opinione degli studenti, è profondamente lacunosa: l'acquisizione di attività pratiche è sostanzialmente assente, salvo per i tirocini di Metodologia Clinica, di Medicina Interna e di Neurologia. Gli studenti spesso girano i reparti senza alcuna forma di tutoraggio da parte dei clinici, e la loro partecipazione, in numerosi casi, non è in alcun modo incentivata. Inoltre, molto spesso i gruppi di studenti che accedono simultaneamente a un reparto sono eccessivamente numerosi per consentire lo svolgimento di una didattica efficace.

Occorre pertanto rivedere in maniera radicale l'organizzazione delle attività pratiche, affinché queste possano risultare un reale momento di formazione per lo studente.
Infine, da segnalare che il CdS non si è attivato per raccogliere le opinioni degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Per il corso di Medicina Generale e Cure Primarie è attiva una modalità di Formazione a Distanza ad integrazione delle lezioni frontali e dei tirocini (che risultano comunque obbligatori) e propedeutica alla prova d'esame.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % uguale rispetto a quella di ateneo.

Si segnala il sottodimensionamento delle aule in cui si svolgono le lezioni del III e del IV anno, che presentano un numero di posti a sedere inferiore rispetto agli iscritti per ciascun anno di corso.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Sul portale Esse3, la maggior parte degli esami si presentano con: riferimento alla tipologia (base, caratterizzante), crediti attribuiti e modalità di esame (scritto o orale). Le schede dei singoli insegnamenti sono presenti ed esaustive.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04]: lievemente inferiore rispetto alla media di Facoltà

In base all'esperienza degli studenti, vi è una notevole discrepanza tra corsi circa la chiarezza con cui sono definite le modalità di svolgimento degli esami. Specialmente per quanto concerne i corsi di Patologia Sistematica, l'indicazione è sommaria, e variabile da un anno all'altro. I programmi dei corsi, specie per quanto concerne il triennio clinico, sono spesso non aggiornati.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio presenti sono valutate. Dalla SUA si deduce che l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei .
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

È descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo sintetico e incompleto. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.

<u>Fonti di dati/Informazioni:</u>
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

L'analisi dei dati riguardanti la sezione ingresso-percorso-uscita è stata eseguita in modo esaustivo: si evidenzia la lieve contrazione dei laureati. E' stato istituito, quale azione correttiva, il servizio di attività di tutoraggio per gli studenti per tutto l'anno (Fondo Sostegno Giovani- Progetto TutoriaMo).
Nella sezione sull'esperienza dello Studente, i dati sono stati analizzati in modo congruo: si è evidenziata una riduzione del grado di soddisfazione nel rapporto coi docenti, una riduzione della sostenibilità del carico didattico e un peggioramento della adeguatezza del materiale didattico e delle aule. Le azioni correttive riguardano un miglioramento dell'adeguatezza del materiale didattico e l'obbligatorietà del docente di definire all'inizio dell'AA il "Contratto d'Aula". Poiché le aule rispondono a problematiche strutturali non gestibili direttamente dal CdS, si consiglia di affrontare quanto prima il problema del carico didattico che, come osservato dagli studenti, risulta spesso sproporzionato rispetto ai CFU.
Nella sezione di Accompagnamento al mondo del lavoro, l'analisi dei dati è particolarmente accurata; non si evidenziano particolari criticità, tuttavia si sono attiviate iniziative per migliorare le conoscenze pratiche degli studenti ("saper fare") , che saranno oggetto futuro di valutazione.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

In riferimento all'osservazione che riguardava l'ampliamento dell'offerta di materiale didattico, si sono attivati corsi FAD integrativi. In riferimento alla segnalazione di costruire maggiore integrazione fra triennio di base e triennio clinico e di migliorare l'attività di tirocinio, dai dati disponibili non risulta ancora nessun recepimento pratico. Non risulta recepita la richiesta della CP (e degli studenti) di sostituire il Manifesto degli Studi con il Piano degli Studi, più facilmente comprensibile. La richiesta di definizione del "Contratto d'Aula" è stata recepita.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Dai dati disponibili non emerge una adeguata discussione sulle cause dei problemi individuati (es. organizzazione della attività di tirocinio)

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

I documenti mostrano una buona attenzione alla rilevazione dei problemi, con proposte tutte realizzabili per quello che riguarda le responsabilità del corso.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate ? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nella sezione 1 criticità nella bassa attrazione del CdS nei confronti di studenti residenti in altre province [dal 2011 al 2013 sono in aumento (dal 82.1% all'89.3%) gli studenti iscritti residenti nelle province di Modena e Reggio e in diminuzione quelli residenti in altre province della regione e in altre regioni]: intrapresa come azione correttiva l'incremento della visibilità del corso mediante strumenti di pubblicità telematica (azione ancora in atto; rimane da verificarne l'esito)

Nella sezione 2 criticità su problematiche organizzative degli insegnamenti, in particolare relative all'attività di tirocinio. Come azione correttiva è istituita all'interno della CTP una subcommissione per la rivalutazione dei programmi dei tirocini (azione ancora in atto). Poiché tale attività è stato oggetto di critica in corso della Site Visit da parte dei Commissari Nazionali, si ritiene di assoluta rilevanza strategica. Per implementare l'attività didattica sono state inoltre attivate attività FAD. Una proposta ulteriore potrebbe essere quella di migliorare il coordinamento dei programmi di studio per evitare sovrapposizioni/ripetizioni.

Nella sezione 3 la criticità individuata riguarda il percorso che porta gli studenti alla scelta della tesi e della scuola di specializzazione. Per rispondere a tale criticità il CdS ha organizzato una giornata informativa sulla tesi di laurea e una sulle scuole di specialità e ha aumentato il numero di crediti formativi relativi ad attività di tirocinio a libera scelta, per permettere allo studente la frequenza presso l'ambito specialistico che potrebbe rappresentare lo sbocco post-laurea.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche sono opportunamente compilate in modo coerente.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?

Le informazioni sono presenti, facilmente accessibili e chiare.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Dopo la prima consultazione, risalente al 2008, in cui sono chiaramente indicati gli organi consultati e le modalità, e nel corso della quale sono state illustrate le parti interessate e i contenuti del nuovo ordinamento didattico, non risultano documentate altre consultazioni. Peraltro in allegato alla SUA-CdS non è presente la relativa documentazione. Considerato che recentemente il Consiglio di Facoltà dopo avere incaricato i dipartimenti di individuare al proprio interno un referente delle parti interessate ha deciso di convocare per il prossimo mese di gennaio una riunione del comitato di indirizzo dei referenti per rinnovare la consultazione con le parti interessate per tutti i corsi di studi della facoltà, si suggerisce di allegare alla prossima SUA il relativo verbale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

L'unica consultazione effettuata è stata rappresentativa degli enti locali che insistono sul territorio di riferimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione del prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne eventualmente l'attivazione, anche coinvolgendo l'ordine professionale.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo sintetico. Si suggerisce di riformulare i rispettivi paragrafi esponendo funzioni e competenze in modo più articolato e dettagliato.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Sono elencate le sedi convenzionate per lo svolgimento di attività di tirocinio pratico. Non sono riportati periodi di stage utili al favorire l'inserimento di laureati nel mondo del lavoro. In particolare viene riportata in più punti la difficoltà dei neolaureati di frequentare il reparto a causa della scarsa integrazioni tra Università e Azienda Ospedaliera. Si suggerisce di attivare un confronto con l'Azienda Ospedaliera al fine di sondare la possibilità di strutturare un percorso di tal genere.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Posto che alcune informazioni (dalle medie nazionali) risultano mancanti, proponiamo che il quadro venga integrato con tali informazioni (percentuale di laureati che trova lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate).

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Non sono coinvolti interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Dalla lettura della Sua non risultano indicate le competenze richieste per l'accesso e l'annessa modalità di verifica delle conoscenze raccomandate.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio, ma manca una strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento. La proposta è una precisa definizione delle aree di apprendimento con annessa indicazione degli ambiti conoscitivi corrispondenti, delle capacità acquisite e gli insegnamenti sottesi al raggiungimento. si suggerisce di definire in modo più specifico le varie aree di apprendimento.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA, malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento, i contenuti (obiettivi formativi, metodi, strumenti e materiali didattici) descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su Esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Odontoiatria: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Tenendo conto della totalità degli insegnamenti, si rileva la mancata coerenza tra
- SSD dell'insegnamento BIO/11 e SSD del docente BIO/10,
- SSD dell'insegnamento CHIM/03 e SSD del docente BIO/10,
- SSD dell'insegnamento MED/28 e SSD del docente MED/29
- SSD dell'insegnamento MED/31 e SSD del docente MED/32
- SSD dell'insegnamento SPS/07 e SSD del docente SPS/08

Tale incongruenza è rilevata sulla semplice analisi dei rispettivi SSD, e non sulla base dei curricula di ciascun docente.
La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è del 94%.
La didattica del corso di studio è erogata per il 65% da docenti di ruolo, e per il 35% da docenti a contratto. Si segnala, pertanto, una situazione critica su cui occorre intervenire aumentando le ore di didattica erogate da docenti di ruolo.

2. Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Odontoiatria: Curricula mancanti/non aggiornati

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce gravi discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle medie della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente
- [14-262], 22541-5000: valutazione 4.4

Malgrado i risultati complessivi della valutazione della didattica appaiano positivi, in base all'opinione degli studenti il livello di soddisfazione è altamente variabile tra corsi.
Per quanto concerne le lezioni, il giudizio è generalmente positivo, tranne che per un insegnamento. Di contro, per i tirocini il giudizio tende a essere negativo.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Negli ultimi 4 anni la percentuale media degli studenti di ciascuna coorte che rimane in corso nel passaggio tra I e II anno è del 62%. Emerge un aumento della percentuale degli abbandoni dallo 0% al 14,3% tra 2010 e 2012, prevalentemente imputabile al trasferimento ad altri Corsi di Laurea. Il numero medio degli esami superati è coerente con il numero di esami previsti dal piano degli studi per ciascun anno. Il voto medio degli esami è molto superiore alla media di Facoltà.
In base ai dati analizzati, l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità risulta sostanzialmente adeguata.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% superiore rispetto a quella di facoltà.
[D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Si segnalano situazioni di grave criticità per le domande D01 e D02 relativamente ai seguenti insegnamenti, definiti come [corso di laurea], attività didattica-docente

- **Domanda D01**
  - [14-262], 22540-1327: valutazione 5.5
  - [14-262], 22541-4265: valutazione 5.9
  - [14-262], 22541-5000: valutazione 4.6

- **Domanda D02**
  - [14-262], 22540-1327: valutazione 5.7
  - [14-262], 22540-4321: valutazione 5.9
  - [14-262], 22541-5000: valutazione 5

In contrasto con i dati della valutazione della didattica, gli studenti rilevano che il carico di studio è molto spesso sproporzionato rispetto ai crediti assegnati: specialmente gli esami di "Scienze comportamentali e metodologia scientifica" (13CFU), "Principi di odontoiatria" (15CFU), "Patologia speciale odontostomatologica" (9CFU), "Microbiologia e igiene" (14CFU) e "Anatomia patologica" (9CFU) hanno troppi CFU per il numero di ore di studio effettive richieste. Di contro, "Farmacologia" (9CFU), "Istologia" (8CFU) e "Fisiologia" (9CFU) hanno pochi CFU in relazione al carico di studio effettivo richiesto
È pertanto necessario riformulare in maniera più equilibrata l'attribuzione dei crediti a specifici insegnamenti.
Di contro, le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione: molti argomenti si ripetono tra i vari corsi, consentendo un recupero delle conoscenze pregresse.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Le attività di esercitazioni appaiono, pertanto, adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata si evince la mancata indicazione della quantità di tirocini erogati, della loro durata e suddivisione per singoli anni di corso. La definizione dei contesti lavorativi è invece esauriente. Occorre pertanto integrare le informazioni disponibili con indicazioni più specifiche per i singoli punti critici elencati.
Infine, da segnalare che il CdS non si è attivato per raccogliere le opinioni degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio.
Secondo l'opinione degli studenti, i tirocini delle materie cliniche sono utili all'apprendimento di abilità pratiche. I tirocini delle materie non professionalizzanti appaiono, invece, meno efficaci nell'acquisizione di abilità. Pertanto, proprio in questo ambito occorre ricercare un miglioramento: sarebbe, ad esempio, auspicabile garantire una reale e continua presenza dei docenti negli ambulatori in modo da non far eseguire l'intera attività ai tutor, ma lasciandola in parte anche agli studenti.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti, Le aule per le lezioni frontali sono adeguate: si trova sempre posto, sono facilmente prenotabili, sempre in ordine e ben acclimatate in estate e in inverno. L'aula esercitazioni è, invece, da ammodernare, investendo sull'acquisto di nuovi strumenti e materiali da esercitazione.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami sono indicate con: riferimento alla tipologia (scritta o orale), fornendo nella maggior parte dei casi adeguate precisazioni sui contenuti e sugli strumenti utilizzati per la valutazione delle singole prove. Le schede dei singoli insegnamenti sono presenti ma non sempre adeguatamente compilate. È necessario per tutti gli insegnamenti completare le informazioni che riguardano i contenuti, le modalità di esame e la valutazione delle singole prove.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo la netta maggioranza dei pareri le modalità di esami sono definite in modo chiaro.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio sono previste e valutate tramite apposite schede e supervisione del coordinatore AFP.
Non è esplicitata modalità di verifica delle competenze acquisite.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Nella SUA le modalità sono descritte in modo esaustivo. Tuttavia sul portale Esse3 vengono esplicitati unicamente i relativi crediti e la tipologia di esame. Si propone di integrare il contenuto sulla SUA su Esse3 inserendo le informazioni mancanti.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

Nell'analisi dei dati riguardanti la sezione ingresso-percorso-uscita si evidenzia la difficoltà crescente a iscriversi nello stesso anno del diploma superiore per il limitato numero di posti disponibili. I dati di soddisfazione non appaiono attendibili per il ridotto numero degli studenti rispondenti al questionario. Nelle altre due sezioni non sono state individuate criticità di rilievo.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

In riferimento all'osservazione della CP che riguardava la criticità connessa con gli sbocchi occupazionali post-laurea, vi sono evidenze della introduzione di una proposta formativa finalizzata (miglioramento delle competenze pratiche aumentando il numero di tutor clinici integrati, previsione solo per il VI anno di tirocinio clinico professionalizzante e attivazione di corsi di perfezionamento post-laurea).

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Vi è evidenza solo di un parziale approfondimento sulle cause dei problemi individuati. Si suggerisce una analisi più dettagliata.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Dalla lettura del RAR si evidenziano le azioni da intraprendere per la risoluzione delle criticità individuate (copertura dei posti disponibili nei vari anni di corso, erogazione di lezioni di recupero del I semestre, introduzione sul sito del CdS di link dedicato agli studenti con i verbali e delibere del CCDL, maggior sostenibilità del carico didattico del 4°-5° anno e programmazione corsi di perfezionamento) con relative modalità, risorse, scadenze e responsabilità.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Il ritardo all'iscrizione al I anno per gli studenti "ripescati" non è ancora risolvibile, dipendendo da fattori organizzativi esterni. Previste però lezioni di recupero del I semestre. I problemi del numero eccessivo dei docenti a contratto e delle limitate risorse restano senza soluzione. Per migliorare le competenze pratiche è aumentato il numero di tutor clinici integrati, è previsto per il VI anno solo tirocinio clinico professionalizzante e in attivazione corsi di perfezionamento post-laurea.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dl CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche sono pubblicate ma poste in modo molto generico.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?

Le informazioni sono rese pubbliche sul sito di ateneo e presentano in questo link caratteristiche di scarsa strutturazione e genericità come già evidenziato nel quadro A.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Le consultazioni attuate nell'anno 2010 in occasione della fase di avvio del nuovo ordinamento sono state rinnovate negli anni 2012 e 2013, coinvolgendo le aziende sanitarie di riferimento territoriale per valutare l'idoneità del corso a perseguire in maniera efficace gli obiettivi formativi e professionali del corso stesso.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti ed organizzazioni a livello locale, con riferimento al territorio su cui insiste l'Università di Modena e Reggio Emilia. La consultazione solo a livello locale non è ritenuta soddisfacente dalla CP-DS che suggerisce di allargarla consultazione agli organi regionali.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non esistono studi di settore. Si suggerisce di cogliere l'occasione di un prossimo rinnovo della consultazione delle parti interessate per proporne l'attivazione eventualmente anche coinvolgendo l'associazione professionale.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo sintetico. Si suggerisce di ampliare e arricchire di dettagli la descrizione del profilo professionale coinvolto.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

I dati relativi a tali attività sono descritti in modo sintetico ma esauriente.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Sulla base dei dati dell'occupazione (media nazionale), della percentuale delle competenze utilizzate, dell'efficacia del titolo e della soddisfazione del lavoro svolto, si devono ritenere adeguati gli obiettivi del corso di Laurea nell'ottica di realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali. Si segnala comunque il numero ristretto di rispondenti.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Nel corso del 2012 e 2013 sono stati effettuati incontri con personale dell'Azienda ospedaliera e dell'Azienda USL tese a verificare l'idoneità del corso a perseguire in maniera efficace gli obiettivi formativi e professionali del corso stesso.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
Ufficio Stage e Tirocini

B.	**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La modalità di verifica delle conoscenze iniziali è stata indicata (test di ammissione), e sono state sinteticamente indicate le conoscenze richieste per l'accesso. Non sono individuate, invece, le modalità di accertamento dell'adeguata preparazione dei candidati né le modalità di recupero di eventuali carenze.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio ed è presente una strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Si riscontra la mancanza, per la maggior parte degli insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda che indica gli obiettivi formativi, il programma, i metodi e i materiali didattici dell'insegnamento e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Non esiste la possibilità di valutare l'eventuale coerenza a causa della mancanza frequente delle schede dei singoli insegnamenti. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti su esse3.

Cfr: Allegato 1_Insegnamenti mancanti_Scienze Infermieristiche ed Ostetriche: Programmi mancanti/incompleti su Esse3

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Tenendo conto della totalità degli insegnamenti, si rileva la mancata coerenza tra:
- SSD dell'insegnamento MED/47 e SSD del docente MED/43
- SSD dell'insegnamento IUS/10 e SSD del docente IUS/08
- SSD dell'insegnamento M-PSI/04 e SSD del docente M-PED/03

Tale incongruenza è rilevata sulla semplice analisi dei rispettivi SSD, e non sulla base dei curricula di ciascun docente.
La percentuale di ore di didattica erogate da docenti con SSD coerente con quello dell'insegnamento è del 91,2%.

La didattica del corso di studio è erogata per il 56,25% da docenti di ruolo, e per il 43,75% da docenti a contratto.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Sito Unimore: analisi dei CV di tutti i docenti del CdL afferenti agli insegnamenti indicati nell'offerta erogata della SUA.

Cfr: Allegato 2_Curricula docenti_Scienze Infermieristiche ed Ostetriche: Curricula mancanti/non aggiornati

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce gravi discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [*D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D06, D07, D08 e D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D07] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D08] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D13] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Non si segnalano situazioni di grave criticità (indice di graduatoria < 6) relativamente ai singoli insegnamenti.

In relazione ai dati globali della valutazione della didattica, il livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti appare ottimo rispetto alla media di ateneo.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)

Il numero di studenti che rimane in corso si attesta al 100% negli ultimi due anni.
Il numero medio degli esami superati è coerente con il numero di esami previsti dal piano degli studi per ciascun anno.
Il voto medio degli esami superati è superiore rispetto alla media delle Lauree Magistrali di Ateneo.
In definitiva, i dati analizzati rilevano una sostanziale efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alle domande D01, D02 e D11 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01]% lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D02] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
[D11] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Non si segnalano situazioni di grave criticità (punteggio < 6) per le domande D01 e D02 relativamente ai singoli insegnamenti.

In relazione ai dati globali della valutazione della didattica, il livello di soddisfazione degli studenti in merito ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici appare buono, migliore rispetto alla media di ateneo.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D03 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D03] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

In relazione ai dati globali della valutazione della didattica, il livello di soddisfazione degli studenti in merito alle attività di esercitazioni/laboratorio appare buono, in linea con la media di ateneo.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata si evince la mancata indicazione della tipologia di tirocini erogati. La definizione dei contesti lavorativi in cui si tengono i tirocini è sommaria. Occorre pertanto integrare le informazioni disponibili con indicazioni più specifiche per i singoli punti critici elencati.
Infine, da segnalare che il CdS non si è attivato per raccogliere le opinioni degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D09 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

In relazione ai dati globali della valutazione della didattica, il livello di soddisfazione degli studenti in merito alle aule e ai laboratori appare ottimo, migliore rispetto alla media di ateneo.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

D.	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Sul portale Esse3 è possibile consultare le schede relative agli esami che risultano molto spesso incomplete. Mancano le schede dei singoli insegnamenti o è presente il link al pdf che risulta non compilato.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso rispetto a quelle di Facoltà inerente alla domanda D04 del questionario di valutazione della didattica rileva quanto segue:

[D04] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo la netta maggioranza dei pareri, le modalità di esami sono definite in modo chiaro.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio presenti sono valutate. Dalla SUA si deduce che l'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati sporadicamente questionari cartacei .
Si propone di implementare il numero di rilevazioni sistematiche e a cadenza regolare in attesa che sia resa disponibile il questionario on-line.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

È descritta nel quadro A5 la modalità della prova finale in modo esaustivo e completo. Tuttavia non troviamo informazioni sui contenuti che ci indicano se i risultati di apprendimento da accertare sono coerenti con la prova richiesta. Si propone di integrare e inserire le opportune informazioni.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica

E.	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).

Nell'analisi dei dati riguardanti la sezione ingresso-percorso-uscita sono state evidenziate diverse criticità. Nella sezione 1 i dati appaiono analizzati ed è non sono stati segnalate criticità rilevanti.
Nella sezione 2 l'unica criticità rilevata riguarda il basso numero delle risposte ai questionari relativi alla soddisfazione della qualità complessiva del CdS. Tuttavia viene segnalato come tutti gli indicatori disponibili risultino ampiamente positivi.
Proposta come azione correttiva il miglioramento del tasso di compilazione dei questionari di gradimento mediante sensibilizzazione dei docenti e dei discenti.
Nell'area 3 l'analisi appare completa e non evidenzia delle criticità importanti, tuttavia il CdS per mantenere aggiornati indirizzi e contenuti formativi prevede incontri periodici fra i responsabili del corso e gli stakeholders più rappresentativi del territorio, il cui contenuto verrà trasmesso anche agli studenti.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

In riferimento alle competenze acquisite, la CP aveva proposto una migliore individuazione delle competenze relative alle due discipline, ed una più accurata descrizione e definizione degli obiettivi formativi con particolare riguardo all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nello svolgimento autonomo di attività di ricerca, abilità pedagogico-formative, capacità di coordinamento e direzione organizzativa. Il CdL non ha previsto specifici interventi in risposta alle proposte della CP.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Nel RAR vengono elencate le criticità e vengono effettuate proposte di miglioramento senza che tuttavia vengano segnalate le cause delle criticità stesse.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili, apparentemente adeguate e compatibili con le risorse presenti.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate ? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Il confronto fra Il RAR 2013 e il rispettivo 2014 permette di rilevare attendibilità e coerenza fra i problemi individuati e l'efficacia degli interventi attuati.

Fonti di dati/Informazioni:
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati non sono stati analizzati criticamente pubblicizzati e discussi dal CdS. Si suggerisce che vengano attuate iniziative interne al CdS per analizzare discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica e riportare la documentazione relativa a queste iniziative come allegato della SUA

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche sono opportunamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?

Le informazioni sul sito sono di difficile comprensione e parecchio sintetiche.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universitaly:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito Universitaly
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS